

NEWS

NEWS 2021

arper

CONTENTS

New: Kata	4
New: Mixu	60
Product Update: Kinesit Met	100
Product Update: Aston Club Low Back	116
Designers	128
Credits	129

Arper on the Go

Scansiona il codice QR, scarica sul tablet l'app Arper e comincia a esplorare il nostro mondo.

Scan the QR code to download the Arper app on your tablet and explore our world.

For more information on Arpers sustainability approach, please visit:
www.arper.com/ww/en/sustainability



ADIMEMBER

Design by Altherr Désile Park, 2021

Leggera nella forma e delicata con l'ambiente, Kata si ispira a principi di sostenibilità, attraverso una progettazione che guarda all'economia circolare. Prima sedia lounge di Arper in legno massello, Kata evoca la sedia della tradizione, in legno e paglia intrecciati, reinterpretandola con l'impiego di soluzioni contemporanee e sostenibili. Kata coniuga calore e purezza grafica, in una giustapposizione tra la presenza nello spazio e un profilo minimale, sospesa tra forza e delicatezza, tradizione e tecnologia.

KATA

Lightweight in form and environmental footprint, Kata is designed with circular sustainability at its core. Arper's first solid wood lounge chair, Kata takes inspiration from artisan-made wood and woven straw chairs and reimagines the near universal typology using contemporary, sustainable solutions in an expression that's both graphic and warm. Kata finds form in juxtaposition — an evocative gesture in the movement between material presence and minimal silhouette, softness and strength, tradition and technology.

Kata



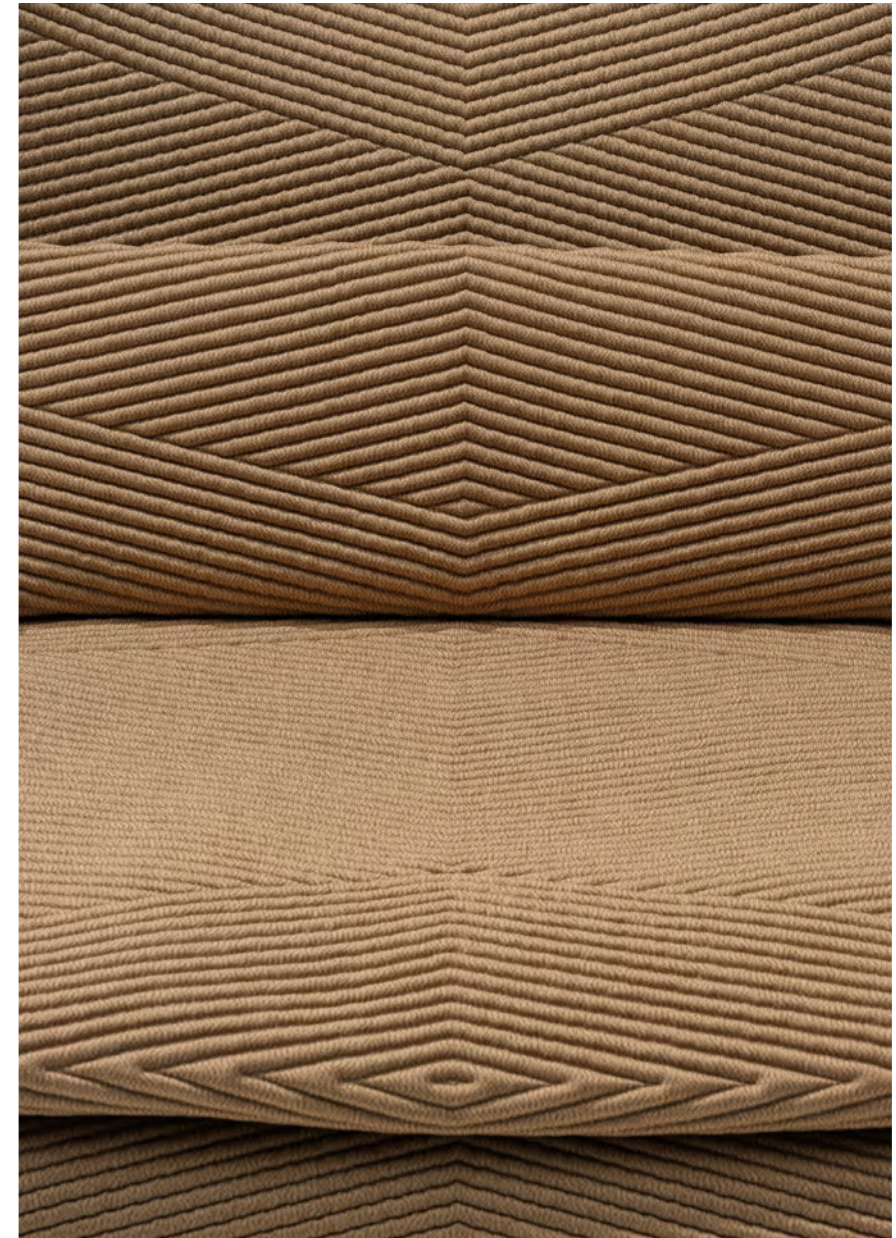
Kata

I. Gather





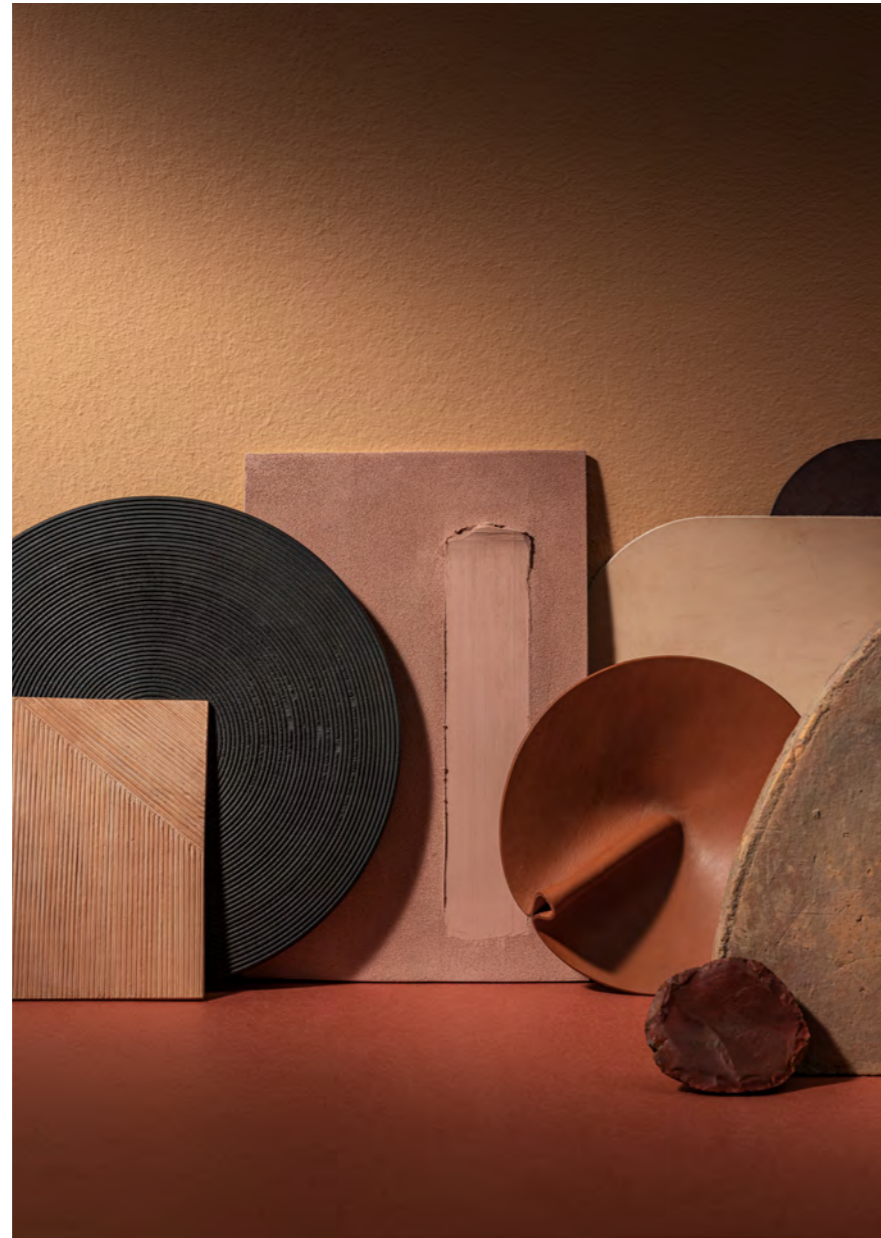
Kata





Kata

II. Relax





Kata



2021

15



Kata

III. In and Out



Kata



2021

Kata

IV. Out





Kata





Design by Altherr Désile Park, 2021

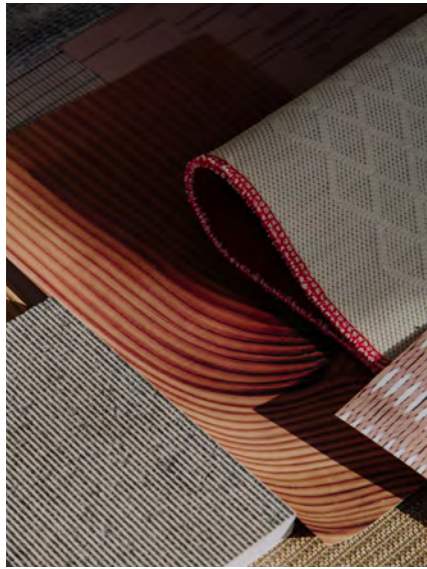
“We wanted to take 3D knit technology and interpret it not in its traditional usage — high tech, synthetic, bold, and sporty — but in a way that combines high tech materials with an artisan feel.”
Jeannette Altherr

ARTISAN MADE SOFT TECH

An interview with
Jeannette Altherr — Altherr Désile Park

Kata





Cosa ha ispirato Kata?

Quando abbiamo iniziato a lavorare a questa collezione, abbiamo preso in considerazione sia aspetti tecnici che estetici. In generale volevamo introdurre una maggiore diversità di materiali nel catalogo Arper. Per questo abbiamo pensato a materiali dal sapore autentico, artigianale, come legno e fibre naturali, che consentono a questa seduta lounge di esprimersi con un linguaggio informale.

Un altro aspetto fondamentale della progettazione è stato la sostenibilità, tema centrale per il nostro studio, insieme alla costante attenzione ad un'interpretazione più soft della tecnologia. Kata è stata un'opportunità per prendere in considerazione la tessitura 3D — una tecnologia usata soprattutto per accessori come le sneaker o per le sedute da ufficio — che abbiamo approcciato da un'angolatura estetica del tutto diversa. Abbiamo adottato questa tecnologia interpretandola non secondo l'uso tradizionale — high-tech, sintetico, dinamico e sportivo — ma cercando di darle un connotato artigianale.

Come avete sviluppato la tecnologia di tessitura 3D e perché è importante per la collezione?

Abbiamo messo a punto due modelli differenti di tessitura 3D. Una è espressiva, si caratterizza per una texture definita, che reinterpreta graficamente l'impagliato delle tradizionali sedie di legno, comuni in molti Paesi dal bacino del Mediterraneo fino alla Scandinavia. L'abbiamo realizzata in modo da evocare la sensazione dell'imbottitura attraverso il materiale stesso e la lavorazione in 3D. Oltre a questa, abbiamo messo a punto un'ulteriore texture: un'opzione più delicata e neutra, pensata per creare abbinamenti armoniosi con il vasto catalogo di tessuti che contraddistingue Arper.

Quali sono state le successive evoluzioni della tecnologia di tessitura 3D?

Lo sviluppo successivo si è rivelato un processo piuttosto lungo e complesso, che ha richiesto la sperimentazione di molte combinazioni di texture, trame, fili e colori. Per esaltare l'estetica naturale del tessuto, abbiamo intrecciato due filati di colore diverso e questo ci ha permesso di ottenere tonalità più irregolari e naturali; allo stesso tempo, variazioni, anche minime, nella

Kata

WE WANTED TO INTRODUCE MATERIALS WITH A NATURAL, OR ONE COULD SAY ARTISAN FEEL

What was the inspiration for Kata?

When we started to work on this collection we had in mind both visual and technical starting points. On the one hand, looking at the products in the Arper catalogue, we wanted to introduce more material diversity. In specific, we aimed to introduce materials with a natural, or one could say artisan feel, such as wood and natural fibers. We also felt there was an opening for a lightweight approach to the lounge chair.

On the other hand, from our own studio, we are very interested in both sustainability and a softer interpretation of technology. We saw an opportunity to reconsider 3D knit technology that's typically used in applications like sneakers and office chairs, but from a completely different aesthetic angle. We wanted to take this technology and interpret it not in its traditional usage — high-tech, synthetic, bold, and sporty — but in a way that combines high tech materials with an artisan feel.

How did you evolve the 3D knit technology and why is that important to the collection?

We developed two different patterns of the 3D knit. One is expressive, with a strong texture that graphically reinterprets the straw weaving of traditional wooden chairs that you can find from the Mediterranean area to Scandinavia. It is crafted in a way that it creates the feeling of a padded filling which is actually made in the same material and process as the 3D knit. In addition — to allow for the interplay of colors that Arper is so well known for — we also developed another texture that serves as a thinner and more neutral option.

How was the 3D knit technology developed?

The development is a quite long and complex process, because it requires testing of many different variations of both the textures and also the threads and colors. To heighten the natural aesthetic of the knit, we twisted two colors of the threads in order to obtain more natural, irregular tones. This color mixing created subtle changes and variations that were very important to the overall design, but needed to be verified in person. The company who develops the 3D knit, Arper and our firm are located in three different countries. You can imagine that, especially in the time of Covid, it was



combinazione dei colori portavano a risultati molto diversi sul design della seduta; era necessario potersi confrontare di persona per prendere delle decisioni insieme sul risultato che volevamo ottenere. Cosa piuttosto complessa, perché l'azienda che produce la tessitura 3D, Arper e il nostro studio hanno sedi in Paesi diversi. Soprattutto in tempi di Covid, gestire la fase di test e di campionatura per mettere a punto questo tessuto speciale è stato davvero impegnativo.

Come sono stati scelti i colori per questa collezione?

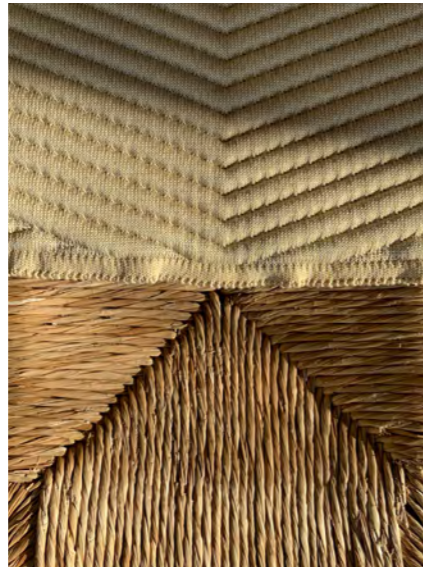
Abbiamo sviluppato due trame per il filato 3D, disponibili in diversi colori. La prima è una texture ricca ed espressiva, che ricorda i sedili impagliati delle sedie in legno, tipiche della tradizione di molti Paesi, dalla Spagna alla Svezia. Per questa variazione abbiamo scelto colori naturali: lino, grano e carbone, in linea con il concept di Kata.

La seconda texture è delicata e sobria. Questo pattern, più sottile, è stato studiato come sfondo neutro per accompagnare i cuscini, personalizzabili con i tessuti Arper, e viene proposto in tre colori: acqua, grano e carbone. È utilizzabile sia indoor sia outdoor.

I principi di sostenibilità sono presenti nella progettazione della collezione?

Sì, fin dall'inizio la prospettiva della circolarità è stata parte integrante di questa collezione. Abbiamo scelto la tecnologia di tessitura 3D che contribuisce alla sostenibilità del prodotto a diversi livelli. In fase di produzione, per via della struttura del tessuto, la trama 3D consente di produrre esattamente la quantità di materiale necessario alla seduta, al contrario di una stoffa comune che comporta più scarti. Questo assicura l'assenza di sprechi o di eccesso di materiale. Inoltre la tessitura 3D veicola la sensazione di un cuscino imbottito in schiuma, senza che la riduzione del materiale utilizzato penalizzi il comfort. Infine, la trama 3D e l'imbottitura sono realizzati con lo stesso materiale e dunque l'intera seduta si può riciclare senza bisogno di separare l'imbottitura dal tessuto.

Anche per il materiale sono state identificate soluzioni sostenibili. Le fibre del tessuto 3D provengono da plastiche riciclate post-consumo trasformate in poliestere: vengono impiegate più di 40 bottiglie da mezzo litro in PET per produrre un chilo di



quite challenging to manage the testing and sampling process to develop this unique textile.

How did you select the colors for this collection?

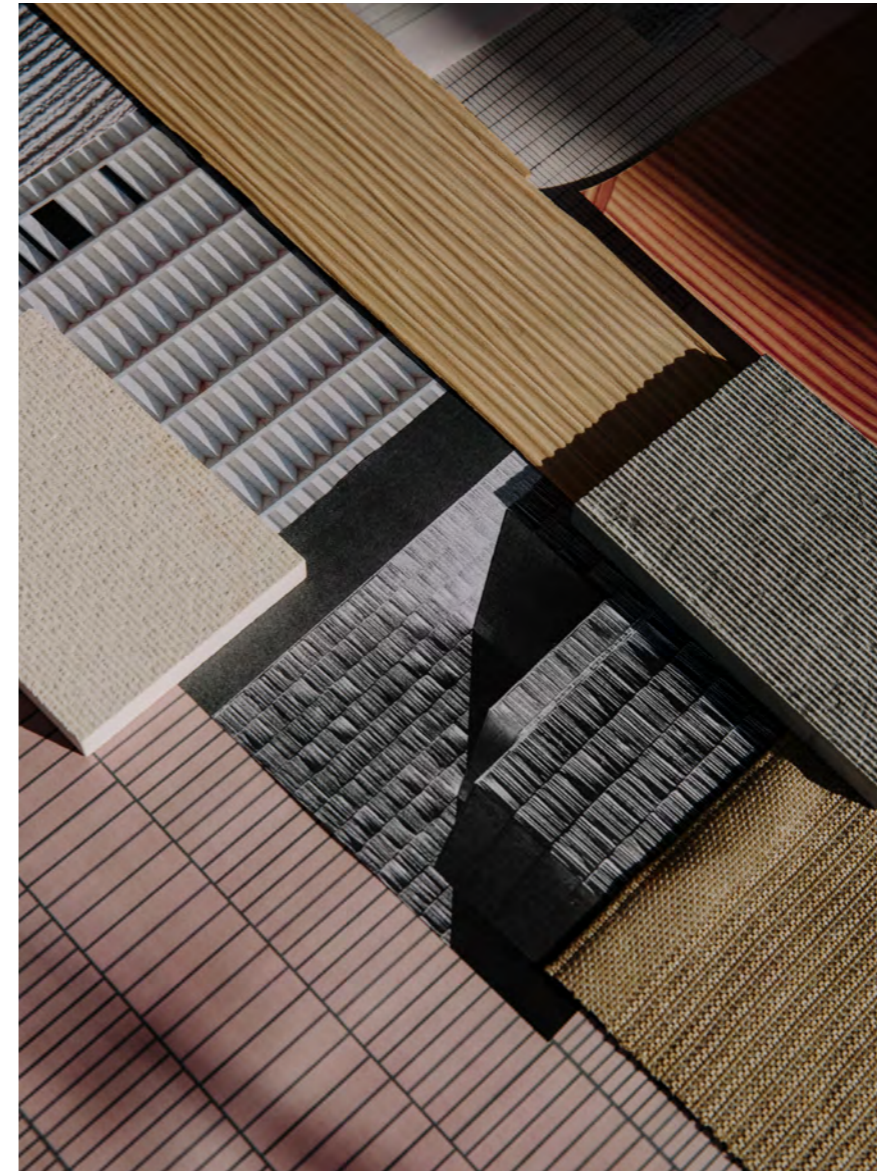
We developed two different patterns of the 3D knit, available in distinct colors. In the first pattern, we designed fuller seat body in an expressive, strong texture that is reminiscent of the straw woven seats in traditional wooden chairs you can find throughout the world — from Spain to Sweden. This pattern is complemented by equally essential colors: linen, wheat, and charcoal. We felt these colors spoke to the original design story of Kata.

In the second option, the pattern is quieter, more subtle. This thinner, more receding pattern is meant to serve as a neutral ground to complement pillows which can be customized in the fabrics of Arper's collection. This pattern is available in three colors: water, wheat and charcoal and can be used both in- and outdoor.

Are there sustainability features in the design of the collection?

Yes, in fact, a circular perspective was the main driver of the collection from the very beginning. We selected the 3D knit technology for its sustainability value on a few different levels. From a fabrication lens, because of the knit structure, the 3D knit produces the exact amount of material needed for the chair — as opposed to a woven cloth from which you cut the pieces needed. This means that there is no excess of material produced or wasted. The 3D knit also produces the feeling of a padded foam cushion, reducing the overall material needed without sacrificing comfort. Furthermore, the 3D knit and filling are made of the same material, thus the whole seat can be recycled without need to separate the filling from the fabric.

For the material that is used, we also found sustainability solutions. The fibers that are used for the 3D knit come from post-consumer recycled plastics that are transformed into polyester — roughly more than 40 PET half bottles are used to produce 1 kilo of yarn. Not only does this mean that there is less plastic going into landfills, the process also uses much less energy than producing virgin polyester and supports the recycling system by providing yet another commercial application for recycled goods.



japanese-paperlantern.jpg



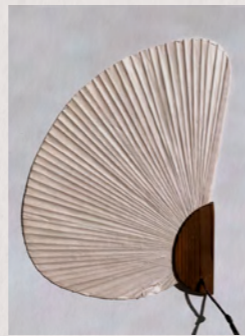
japanese-drawing.jpg



german-embroidery.jpg



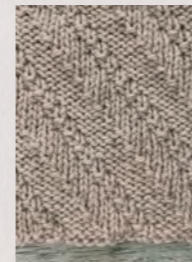
japanese-paperfan.jpg



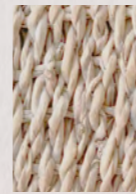
point-du-tricot.jpg



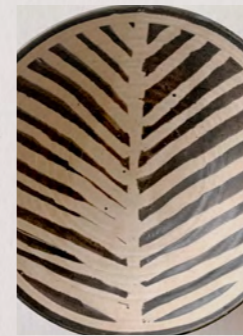
strickmuster.jpg



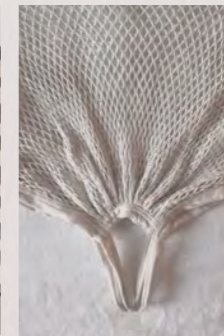
basket.jpg



provence-bowl.jpg



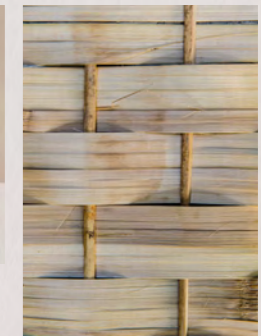
brazil-knitbag.jpg



french-glazing.jpg



corea-bamboo.jpg



indian-fiber-fan.jpg



japanese-tool.jpg



vietnam-basket.jpg



african-fibre-fan.jpg



china-box.jpg



spanish-strawseat.jpg



african-basket.jpg



basket_2.jpg



basket_3.jpg



indonesia-basket.jpg



japanese-fence.jpg



News

2021

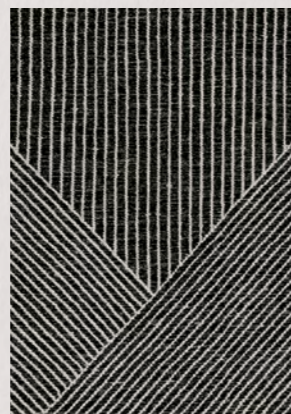
Ricerca di materiali e colori

Il nostro studio fa continuamente riferimento agli oggetti artigianali pre-industriali provenienti da diversi settori quali cesti, ceramiche e tessuti, collezionati per osservarne le tecniche di costruzione. Per Kata, la ricerca visiva condotta su tali oggetti ha individuato nella ripetizione dello schema il tema comune. Linee parallele e intersecanti sono state utilizzate per creare trame dall'aspetto più articolato o più uniforme, ispirandoci nella creazione di una tavolozza essenziale nei toni del lino, del grano e del carbone in grado di evidenziare ulteriormente le caratteristiche dell'intreccio.

Material and Color Research

Our studio continuously references and collects pre-industrial artisan objects from different fields such as baskets, ceramics, and textiles to observe their construction techniques. For Kata, visual research of these objects uncovered the repetition of pattern as a unifying theme. Parallel and intersecting lines were used throughout to create a more articulated or calmer texture, inspiring us to pursue a restrained palette of linen, wheat, and charcoal where texture could become more foregrounded.

carpet.jpg



bali-box.jpg



bali-box_2.jpg



glazing.jpg



sweden-towel.jpg



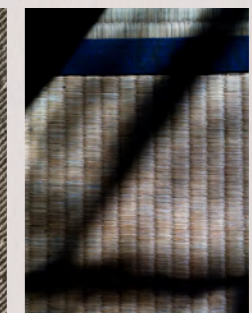
french-bowl.jpg



italy-stonewall.jpg



japan-tatami.jpg



filato. Questo non solo significa che ci sarà meno plastica nelle discariche, ma anche che il processo di produzione utilizza molta energia in meno rispetto alla plastica vergine e fornisce un'applicazione commerciale per i beni riciclati. Oltre a questi aspetti, molto significativi rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale, abbiamo riscontrato che questo poliestere riciclato ha delle ottime prestazioni tecniche: il processo di riciclo ricostituisce la fibra a livello molecolare, quindi non c'è differenza tra il poliestere riciclato e quello vergine. Gli stessi vantaggi dell'uso del poliestere si applicano al materiale riciclato: appare e si comporta come la lana, ma con un'ottima resistenza all'allungamento, alle macchie, all'acqua, ai raggi UV e agli agenti atmosferici.

Anche la selezione del legno per la base è stata molto attenta: il legno è intrinsecamente più sostenibile rispetto a materiali come alluminio o acciaio, ma va scelto attentamente. Quello utilizzato per Kata è sostenibile perché progettato per durare nel tempo e perché usa essenze certificate FSC, ovvero legno massello molto resistente, che ha anche avuto il tempo necessario per crescere e maturare. Per l'outdoor, ci siamo soffermati in modo particolare su un'alternativa sostenibile ai legni tropicali: abbiamo scelto la robinia, che possiede ottime proprietà di resistenza agli agenti atmosferici ed è di provenienza europea. Una silvicoltura di qualità richiede investimenti a lungo termine e non è compatibile con produzioni veloci all'insegna del profitto facile. Il legno rappresenta davvero un'opzione sostenibile in questo contesto specifico.

THE PATTERNS RECALL TEXTURES FROM ARTISANAL TECHNIQUES

Aside from these very compelling aspects of sustainability, we also found that the quality of this recycled polyester was very good — because the recycling process reconstitutes the fiber on a molecular level, there is no difference between recycled polyester and virgin polyester. The same benefits of using polyester apply to the recycled material: it looks and behaves like wool, but with excellent stretch, stain, water, UV, and weather resistance.

The selection of the wood for the frame is also significant. While wood is inherently more sustainable than materials like aluminum or steel, it still needs consideration. The wood used in Kata is sustainable because it is designed to be durable and long-lasting, and uses timber from certified FSC production, meaning that it is hardwood that will last a very long time, and which has also had time to grow and mature. A particular effort was made to find a responsible alternative to tropical woods for the outdoor wood; the wood chosen, black locust, possesses excellent weather resistant qualities and is sourced locally in Europe. Quality forestry requires a long-term investment and is not compatible with fast production to make quick profits. Wood is truly a sustainable option in this specific context.



Altherr Désile Park nasce dalla lunga esperienza dello studio Lievore Altherr, con sede a Barcellona. Lo studio è specializzato in design e sviluppo prodotto, consulenza strategica, direzione creativa, direzione artistica e progettazione di spazi per aziende di design di livello internazionale.

La loro filosofia progettuale ha una fisionomia ben consolidata, dove i concept creativi integrano il design di prodotto con la sua comunicazione. A caratterizzare il design di Altherr Désile Park è una fusione di approccio olistico, spirito umanista e ricerca dell'essenzialità, combinata con una spiccata sensibilità per l'armonia e l'equilibrio.



Altherr Désile Park is the evolution of the long-standing Barcelona-based studio Lievore Altherr. The studio specializes in product design & development, strategic consulting, creative direction, art direction, and ephemeral architecture for internationally recognized design companies.

Their approach develops projects using an established strategy: a creative concept integrating product design and its communication. This holistic approach, humanist character, and the search for the essential in their projects — combined with a sensibility that transmits harmony and balance — characterize the designs of Altherr Désile Park.

Il tema della sostenibilità in Kata non è stato conseguente al processo di design, quanto piuttosto un elemento fondamentale del design stesso. Creata utilizzando l'innovativa tecnologia di tessitura 3D che riduce lo scarto di materiale, la sostenibilità è stata considerata in ogni fase del processo di progettazione di Kata — dalla selezione dei filati in fibra di plastica riciclata agli approvvigionamenti di materiali, dalla tecnologia di tessitura e riduzione degli scarti del processo di tappezzeria tradizionale alla progettazione di strategie per la spedizione e il trasporto. Il risultato è un connubio tra artigianato tradizionale e processi moderni a ridotto impatto ambientale.

Sustainability in Kata was not an afterthought on process, but rather a core impetus for the design itself. Created using innovative 3D knit technology that reduces overall material waste, sustainability was considered in each step of Kata's design process — from the selection of recycled plastic fiber yarn and material sourcing to knit technology and the reduction of traditional upholstery waste to design strategies for shipping and transport. The result is a marriage of traditional craftsmanship and modern processes with a reduced environmental footprint.

DESIGNING FOR SUSTAINABILITY

Kata viene creata utilizzando una fibra di poliestere resistente e durevole ricavata da bottiglie di plastica riciclata post-consumo. Poiché il processo di riciclo trasforma la fibra a livello molecolare, non vi è alcuna differenza tra poliestere riciclato e poliestere vergine: si presenta e si comporta come lana, ma con un'ottima elasticità e resistenza alle macchie, all'acqua, alla luce e agli agenti atmosferici.

POST- CONSUMER RECYCLED POLYESTER

Kata is created using a strong and durable polyester fiber made from post-consumer recycled plastic bottles. Because the recycling process transforms the fiber on a molecular level, there is no difference between recycled polyester and virgin polyester: it looks and behaves like wool, but with excellent stretch and stain, water, light and weather resistance.

Il poliestere riciclato post-consumo richiede molta meno energia per la produzione, fino al 75% in meno di emissioni di CO2 rispetto al poliestere vergine. Eliminando la necessità di produrre poliestere vergine, è possibile ridurre l'impatto ambientale.

The post-consumer recycled polyester takes much less energy to produce – up to 75-percent less CO2 emissions than virgin polyester. Eliminating the need to create virgin polyester reduces the overall carbon footprint.

Il design innovativo della trama sfrutta la tecnologia a tessitura 3D per la produzione di una fodera senza cuciture da applicare su un telaio metallico. Non ci sono tagli, rifilature o scarti.

The innovative design of the pattern utilizes 3D knit technology to create a bag cover without seams which is slipped over a metal frame. There is no cutting, trimming, or waste.



In seguito alla produzione delle fibre, due colori vengono intrecciati insieme per formare un unico filato dal colore screziato, irregolare ma naturale.

After the fibers have been created, two colors are twisted together to form a yarn that's variegated in color to create an irregular, natural feel.

I rifiuti PET raccolti vengono sterilizzati, essiccati e frantumati in piccoli trucioli che verranno trasformati in fibra di poliestere.

The collected PET waste is sterilized, dried and crushed into small chips which will be transformed into polyester fiber.

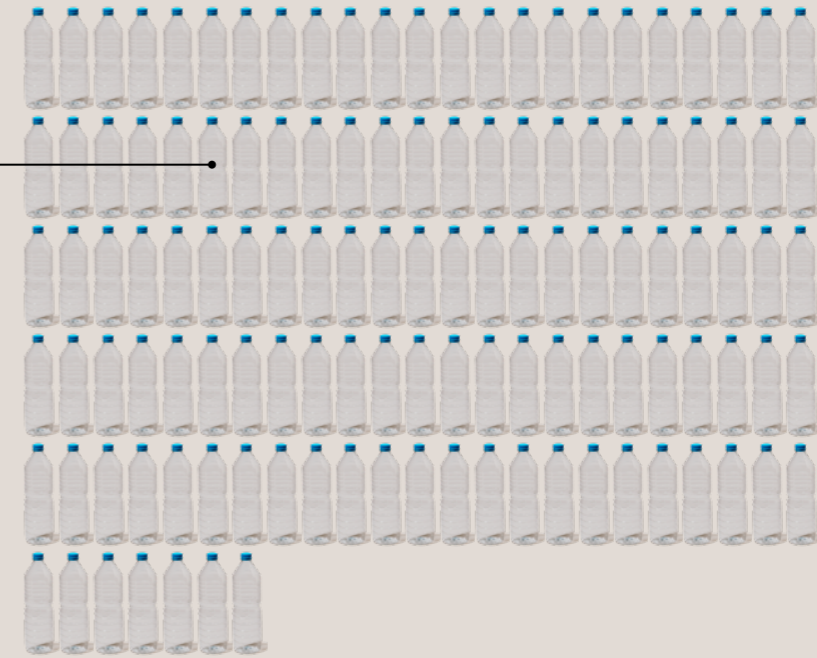
Per produrre un chilo di filato viene utilizzato circa un chilo di rifiuti — l'equivalente di 48 bottiglie da mezzo litro.

Questo implica non solo meno plastica nelle discariche, ma anche meno energia nella produzione di poliestere vergine, supportando il sistema di riciclaggio e fornendo un'ulteriore applicazione commerciale ai prodotti riciclati.

FROM WASTE TO FABRIC

Roughly 1-kilo of waste — or about 48 half bottles — is used to produce 1-kilo of yarn. Not only does this mean that there is less plastic going into landfills, the process also uses much less energy than producing virgin polyester and supports the recycling system by providing yet another commercial application for recycled goods.

122.4
PET HALF
BOTTLES*
(2.55 KG)



1 KATA
COVER



* Bottiglie in PET da mezzo litro riciclate nel 3D knit con pattern grafico. La versione in 3D knit con motivo a righe ne ricicla 91,2 (1,9 kg).
*PET half bottles recycled in the graphic-patterned 3D knit. 3D knit in parallel striped pattern recycles 91.2 (1.9 kg).

Kata utilizza legno massello proveniente da produzione certificata FSC, il che significa lunga durabilità e longevità del prodotto. Il legno richiede un investimento a lungo termine perché necessita di un tempo considerevole per crescere e maturare; questo non è compatibile con cicli di produzione veloci.

FSC CERTIFIED WOOD OF EUROPEAN ORIGIN

Kata uses solid wood from certificated FSC-production, meaning that it will last a very long time ensuring the longevity of the product. Hardwood requires a long-term investment and necessitates substantial time to grow and mature and that is not compatible with fast production cycles.

Legno in rovere massello tinto nero verniciato all'acqua con certificazione FSC di origine europea.
Wood sample in black stained oak with water-based varnish. All FSC certified of European origin.

Legno in rovere verniciato all'acqua con certificazione FSC di origine europea.
Wood sample in oak with water-based varnish. All FSC certified of European origin.

La robinia è un'alternativa sostenibile al teak tropicale ed è approvvigionata localmente in Europa. Ha qualità simili al teak sia per durabilità sia perché particolarmente adatta ad un uso esterno.
Black locust is a sustainable alternative to tropical teak and is locally sourced in Europe. It has similar qualities to teak in both durability and outdoor use.

Il legno certificato FSC è rifinito con una vernice a base d'acqua. Quando l'acqua viene utilizzata per sciogliere le resine che compongono la vernice, il vapore acqueo — e non solventi tossici — viene rilasciato nell'atmosfera, rendendo questa opzione poco inquinante grazie alle basse emissioni.

The FSC-certified wood is finished with a water-based wood varnish. When water is used to dissolve the resins that make up the varnish, water vapor — not toxic solvents — are released into the atmosphere making this a low pollution and low emissions option.



La tecnologia di tessitura 3D produce ogni rivestimento utilizzando solo la quantità di materiale necessario, evitando lo spreco di materiale residuo tipico della produzione tradizionale.

CONVENTIONAL
UPHOLSTERY:
10-30% WASTE

KATA COVER:
0% WASTE

REDUCTION OF UPHOLSTERY WASTE



The 3D knit technology produces each cover using only the needed amount of material—it avoids the average leftover material waste of traditional manufacturing with fabrics.

Grazie al processo di produzione della fibra riciclata post-consumo, il tessuto diventa simile al cotone, assumendone le caratteristiche.

Assorbe poco lo sporco, ha un'elevata elasticità e resistenza allo strappo e all'abrasione sia da bagnato che da asciutto, è antipiega, durevole e assorbe pochissima umidità. Le fibre di poliestere sono inoltre particolarmente resistenti alla luce e agli agenti atmosferici e quindi adatte all'uso esterno.

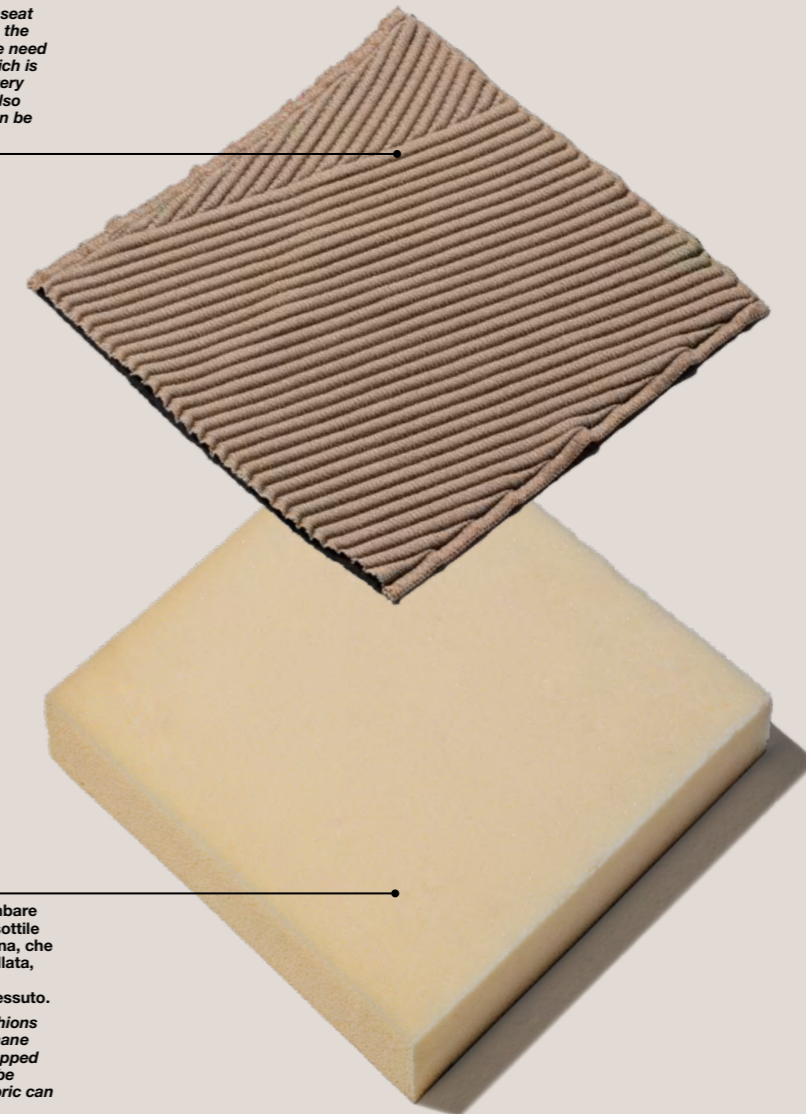
REDUCTION OF MATERIAL

Because of the unique production of the post-consumer recycled fiber, the textile feels and behaves like cotton but uses much less material. It absorbs very little dirt, stretches well thanks to its high elasticity, has a high tear and abrasion resistance whether it's wet or dry, is crease-proof, durable and absorbs very little moisture.

Polyester fibers are also particularly light — and weather-resistant and therefore suitable for outdoor use.

Riduzione del materiale nella struttura del sedile e dello schienale: la lieve elasticità nella composizione delle fibre elimina la necessità di uno spesso strato di poliuretano espanso, tradizionalmente utilizzato nell'industria degli imbottiti. Anche l'imbottitura interna è in poliestere, quindi l'intero tessuto può essere direttamente riciclato.

Material reduction in structural seat and back: the slight elasticity in the fiber composition eliminates the need for thick polyurethane foam which is traditionally used in the upholstery industry. The inner padding is also polyester, so the whole cloth can be recycled directly.



I cuscini accessori seduta e lombare sono realizzati utilizzando una sottile imbottitura in poliuretano e resina, che viene avvolta e cucita, non incollata, per essere smontata facilmente permettendo così il riciclo del tessuto.

The optional seat and back cushions are made using a thin polyurethane and resin padding, which is wrapped and sewed, not glued so it can be disassembled easily and the fabric can be recycled.

HOW TO REDUCE THE ENVIRONMENTAL IMPACT IN PACKAGING AND SHIPPING



Un cartone leggero viene utilizzato per ridurre il peso della spedizione e l'energia necessaria per il trasporto.
 Lightweight cardboard is used to reduce shipping weight and energy needed to transport.

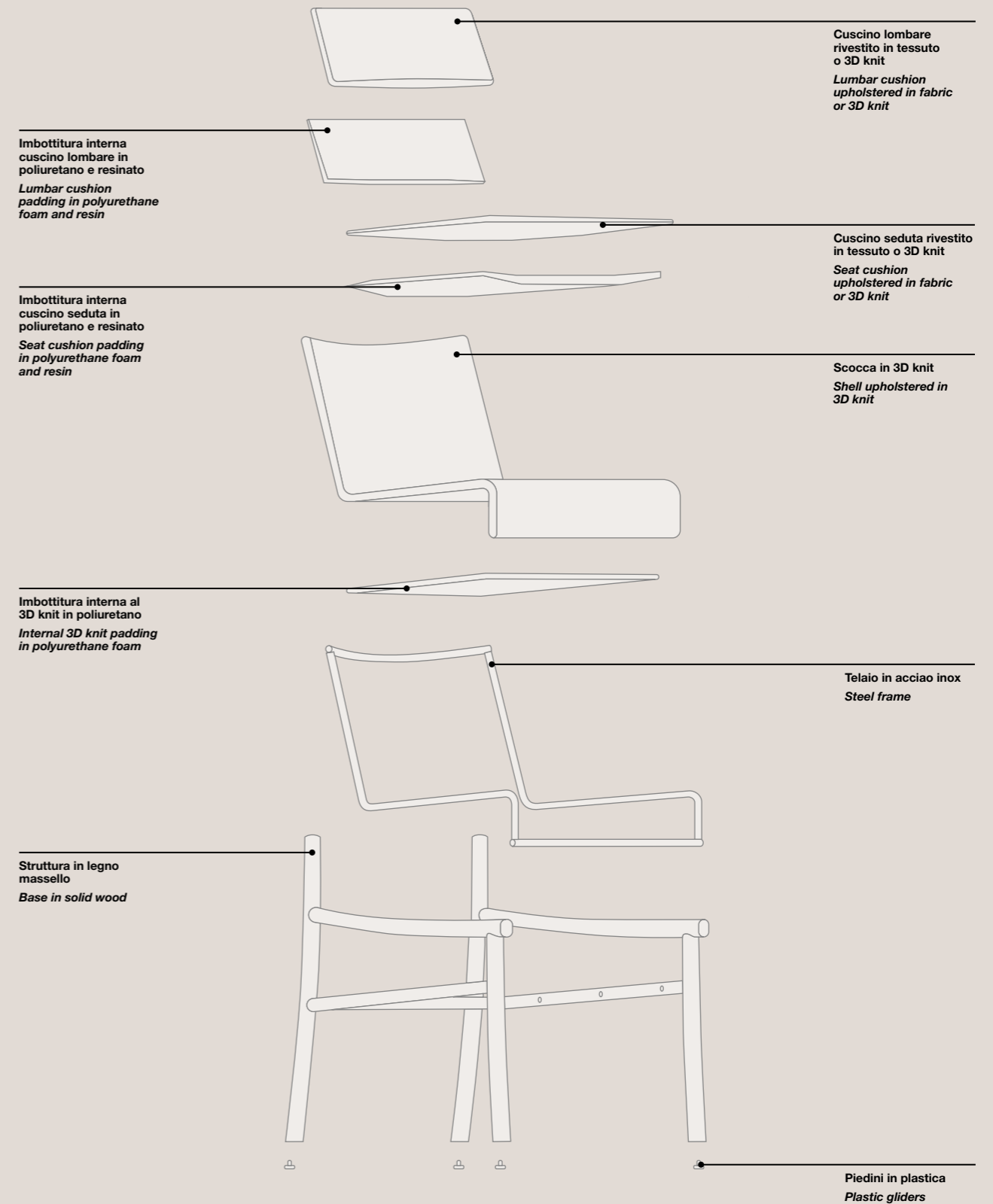


La plastica viene utilizzata per proteggere il prodotto dalla condensa e dall'umidità durante trasporto, spedizione e stoccaggio. L'imballaggio di Kata include un unico componente in plastica, un sacchetto riciclabile per la protezione del prodotto.
 Plastic is used to protect furniture from condensation and moisture during transportation, shipping, and storage. Packaging for Kata includes a recyclable plastic bag for product protection as the only plastic wrapping component.



I supporti in cartone — non in polistirolo — vengono utilizzati per fissare il prodotto all'interno della scatola per un trasporto sicuro.
 Cardboard supports — not polystyrene — are used to fix the furniture within the box for safe transport.

COMPLETELY DISASSEMBLABLE TO ALLOW FOR RECYCLING



BETWEEN TRADITION AND INNOVATION







News



2021

Una forma semplice che racchiude possibilità di personalizzazione pressoché illimitate. È Mixu, una collezione di sedie e sgabelli progettata all'insegna della versatilità e della sostenibilità. Un sistema articolato in tre parti distinte — seduta, schienale e base — che si possono combinare in innumerevoli soluzioni, variando tonalità e texture per adattarsi a contesti ed esigenze di volta in volta diversi. Una silhouette dal profilo delicato e una connotazione essenziale creano una tela perfetta per l'espressione dei materiali sulla superficie della seduta. Informale o sofisticata, discreta o protagonista dello spazio, Mixu regala infinite possibilità di creare.

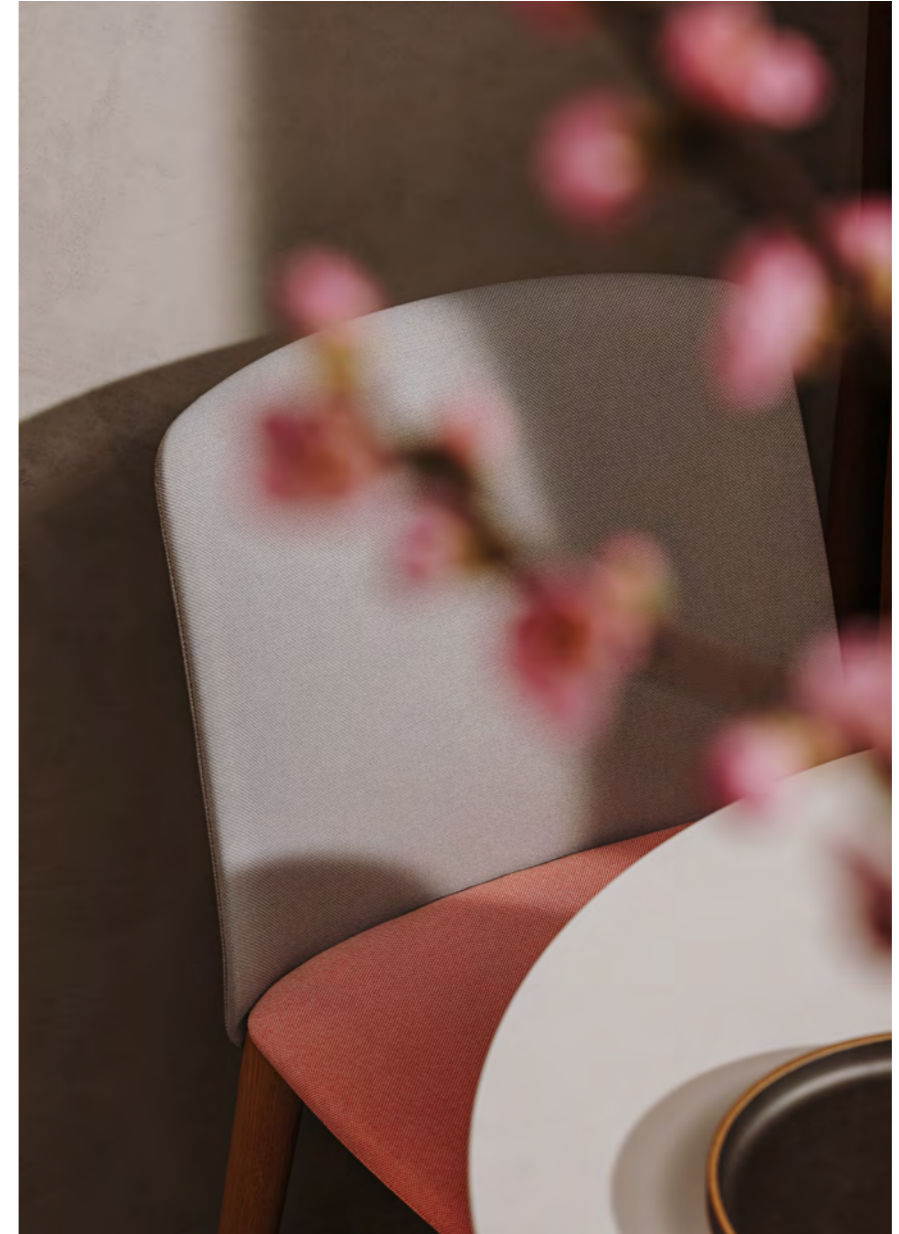
MIXU

Quiet in form and near endless in possibilities, Mixu is a sustainable and versatile collection of chairs and stools that can be completely customized to suit the needs of any context, environment, or desire. This three-part system of seat, backrest, and base can be personalized with myriad color and texture combinations to create a silhouette whose softly rounded geometric curves and minimal gesture create a perfect canvas for material expression. Playful or sophisticated, demure or vibrant, polished or plush, it's all in the selection — it's all in your mix.



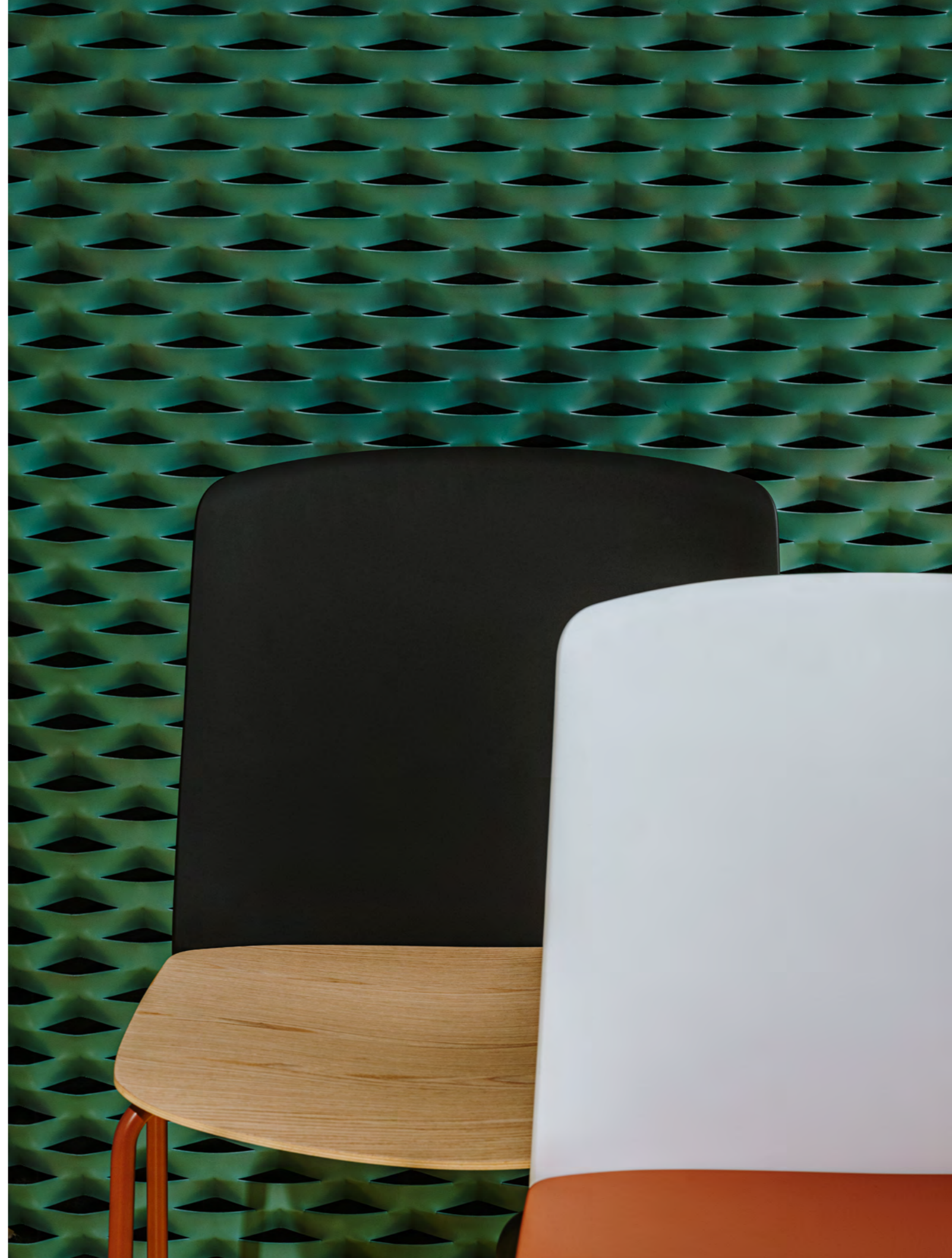
Mixu
I. Eat





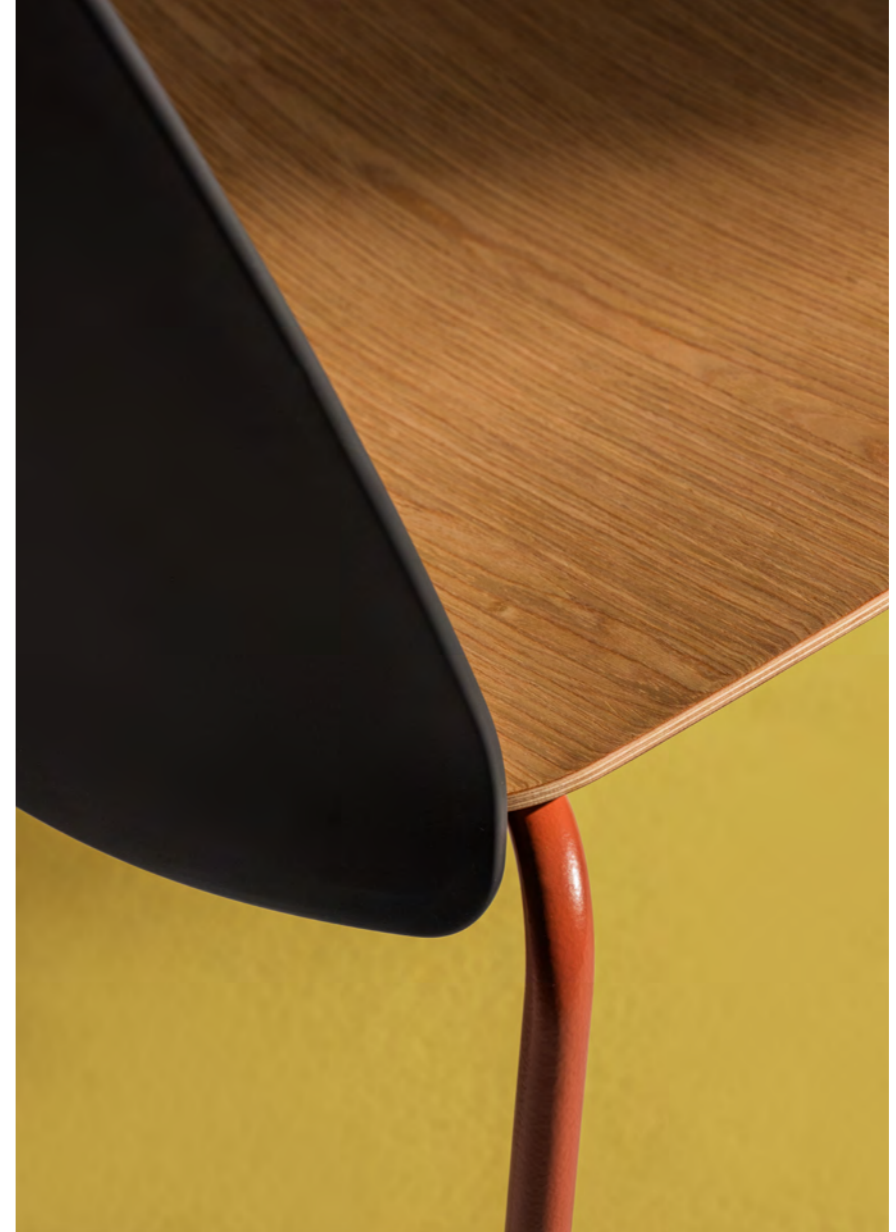
Mixu
II. Meet







Mixu



71

Mixu

III. Work



News





Mixu



2021

75

DESIGNED BY YOU



An interview with Daniel Stromborg,
Product Design Director, Gensler Los Angeles

Qual è stato il percorso di sviluppo del concept di Mixu?

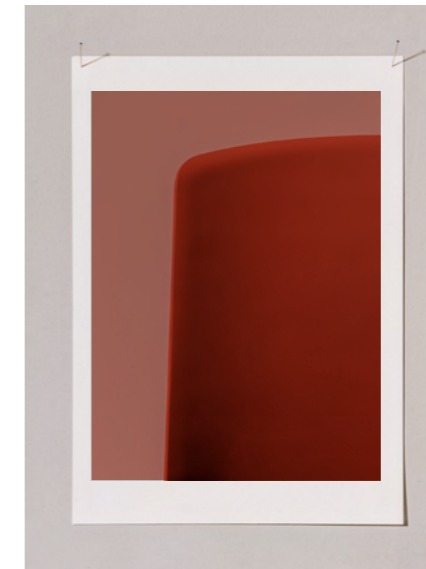
Quando è stato avviato il progetto con Arper, l'obiettivo era progettare una sedia in plastica versatile, utilizzabile in contesti diversi: dall'ufficio all'hospitality e, più in generale, adatta a tutti i luoghi di incontro e di condivisione. Grazie alla multidisciplinarietà dei professionisti dello studio, abbiamo raccolto visioni e punti di vista diversi, molto utili nella fase iniziale di ricerca su questo progetto. Abbiamo cominciato intervistando i design director responsabili di 15 diversi settori in Gensler e abbiamo chiesto loro quali fossero le loro esigenze e quelle dei loro clienti rispetto alle sedie in plastica. Il feedback ottenuto rifletteva una sorta di ambivalenza: queste sedute vengono spesso proposte in combinazioni predefinite di colori e di finiture, con il rischio di limitare la creatività dei progettisti nella fase di sviluppo di un'idea per i clienti. Molti degli intervistati inoltre erano concordi nell'affermare che una sedia in plastica dia l'idea di essere priva di un certo fascino artigianale. Insomma, abbiamo capito che, per superare questi limiti, avremmo dovuto progettare una seduta che offrisse ampie possibilità di personalizzazione, con la quale l'interior designer potesse dare al progetto un'impronta molto distintiva e una connotazione artigianale. Il brief originale quindi è stato orientato con più decisione verso la progettazione di una seduta che valorizzasse le potenzialità di personalizzazione del prodotto.

Come è stato collaborare con Arper?

È stato interessante notare come tutti i prodotti Arper siano parte di un'unica famiglia. In un modo o nell'altro, parlano la stessa lingua, il che è stato davvero importante per la nostra progettazione. Immergersi completamente nel linguaggio di Arper e capire come interpretarlo è stata una fase fondamentale per l'elaborazione di Mixu. Le caratteristiche del profilo della seduta, le geometrie sovrapposte, le curve, il suo angolo delicato, la definizione dei punti di giunzione, l'ingegnerizzazione gestita su diverse piattaforme: ogni decisione adottata nelle fasi di sviluppo è stata, in qualche modo, un riflesso della curatela che Arper mette in tutti i suoi progetti.

Qual è stata l'ispirazione per il design di Mixu?

Le interviste con i nostri design director hanno



Gensler Los Angeles Office
© Gensler/Ryan Gobuty

What provoked the concept for Mixu?

When we first kicked off the project with Arper, the goal was to create a plastic chair that would accommodate a wide range of contexts, from workplace to hospitality and lifestyle scenarios. Because of the sheer scale of Gensler, we have access to so many different design perspectives and voices, which we were able to leverage during the initial research phase of the project. We embarked on our research by interviewing design directors from 15 different practice areas across our firm about both their needs as well as their client's needs around the idea of the plastic chair. The feedback that we got back from the designers reflected a kind of ambivalence about plastic chairs. They come in a set number of colors, a set number of finishes and they could limit the creativity designers have when crafting an experience for their clients. There was a strong consensus amongst the participants that a plastic chair lacked both a sense of craftsmanship and humanistic qualities. In response, we realized we needed to create a chair that offered interior designers a degree of authorship and a sense of the human touch. With this in mind, we pivoted from the original design brief and cocreated a direction that focused upon accommodating customization.

What were some considerations that you had as designer working with Arper?

What was interesting about working with Arper on this project was all the products within the Arper portfolio are, more or less, part of a close knit family. In one way or another, they speak the same language, and this was a very important part of our design process. Diving into the vernacular of the Arper design language and understanding how to speak that language, was key in designing Mixu. The edge conditions, the overlapping geometry, the curvature, the nuanced angle of the seat, the way the connections are made, how things were engineered across different platforms — every design decision we made during development was, in some way, a reflection on Arper's work on design and curation.

What was the inspiration for the design?

In response to all the interviews we conducted, we found that what was really

evidenziato l'esigenza di far emergere l'identità creativa del progettista. Sapevamo quindi che il concept della seduta doveva consentire flessibilità nella scelta di materiali e colori, dare all'interior designer o al progettista un senso di autorialità e originalità rispetto alla combinazione creata. Possiamo dire che è stato il feedback dei nostri interlocutori a fornire l'ispirazione per Mixu; ci ha aiutato a passare dal concetto alla forma, fino alla definizione dei dettagli. Mixu consente ai designer di combinare materiali e colori, è una sorta di kit di strumenti con il quale giocare e sperimentare. Un sistema capace di donare libertà creativa sia al cliente, sia all'interior designer, consentendo di definire l'aspetto e la finitura esatta della sedia, e venendo così incontro alle esigenze di un'ampia gamma di segmenti: dalle aziende tecnologiche agli uffici, fino al residenziale.

THE FINISHES
ARE MEANT
TO CREATE AN
ECOSYSTEM TO
BE COMBINED
AND COEXIST

needed was a sense of authorship to the design. We knew we needed to create a design that would allow material and color flexibility with some degree of authorship to an interior designer or specifier. That feedback gave us the source of inspiration for Mixu, and ultimately helped guide us from concept to overall form to connections. What we created with Mixu was a chair that would allow designers to mix and match materials and colors — almost a kind of toolkit to play with. We believed this system would create a kind of authorship for both the client and the interior designer to allow them to specify the exact fit and finish for the chair and allow the broadest range of applications — from tech firms to hospitality, to homes and offices.



Quali sono i materiali che compongono il sistema Mixu?

I materiali principali sono cinque, declinabili secondo numerose combinazioni: legno, metallo, plastica, rivestimenti in pelle e tessuto. Come tutti sanno, ogni materiale ha la sua connotazione: il legno è intenso e caldo, mentre la plastica può essere più fresca e giocosa. Uno schienale imbottito con gambe in legno si inserisce perfettamente in contesti formali, mentre sedute con gambe in metallo e sedile e schienale in plastica risultano più adatti agli spazi informali, come caffetterie e aree relax. L'obiettivo era ottenere una sedia che consentisse di realizzare il più ampio numero di combinazioni possibili tra i materiali, per soddisfare qualsiasi esigenza specifica in una vasta gamma di contesti.



Gensler London Office
© Johan Dehlin

What are the different material options available in the Mixu system?

The components are available in five basic materials into a vast number of design solutions: wood, metal, plastic, leather and fabric upholstered. As we all know, each of these materials have their own connotation — wood is rich and warm, while plastic can be playful. An upholstered back with wood legs works great in more buttoned-up spaces, while metal legs with a plastic seat and back combo can be parlayed into cafes, breakout spaces, or other casual type spaces. The forethought was to have a chair that would allow the mixing of any number of these in a way that would afford specifications across a vast number of scenarios.

Che ruolo gioca la sostenibilità in questa progettazione?

Sin dall'inizio, Mixu è stata progettata con l'obiettivo di consentire la separabilità dei componenti a fine vita del prodotto. Sebbene ci piaccia pensare che i nostri prodotti dureranno per sempre, in realtà le persone si muovono, i componenti si usurano, le esigenze cambiano. Puntavamo a creare qualcosa che potesse essere smontato e scomposto con facilità. Come conseguenza di questo approccio, il design risulta più sostenibile in quanto pensato per agevolare riciclo e recupero responsabile. Tutto questo ha inciso notevolmente sulla progettazione dei punti di giunzione, sia tra



How is sustainability featured in this design?

From the onset, we knew that designing for disassembly was going to be a major driver for Mixu. Even though we like to think our products will last forever, the reality is that people move, parts break, things change. We wanted to create something that could be taken apart with just a few screws and be fully broken down accordingly. The design then becomes more sustainable because it can be responsibly recycled or restored. This weighed heavily into how we designed and engineered the back to seat connection, as well as the wood leg to metal frame connection. We also considered the materials themselves and utilized post-industrial recycled plastic, FSC certified woods, and a robust and





MUH-TAY-ZIK | HOF-FER
© Jasper Sanidad



Gusto San Francisco
© Rafael Gamo

schienale e sedile che tra gambe in legno e base in metallo. Abbiamo riflettuto anche sui materiali, utilizzando plastica riciclata post-industriale, legni certificati FSC e plastica robusta e resistente, che aumenta la durata della seduta consentendo una riduzione degli sprechi.

Perché è stato importante utilizzare materiali riciclati post-industriali in questo progetto?

L'impiego di materiali riciclati post-industriali nella progettazione è stato importante semplicemente perché era l'azione più giusta da intraprendere. Puntare sui materiali riciclati post-industriali significa lavorare sulla fase "ridurre" del mantra ambientale: "Ridurre, Riusare, Riciclare". Reimmettere nel processo produttivo i materiali utilizzati per la prima produzione ridimensiona la richiesta di ulteriori materiali "vergini", come pure la loro impronta ecologica. Infine questo orientamento è allineato con la Gensler Cities Climate Challenge (GC3), ossia l'impegno di Gensler a raggiungere emissioni zero nei suoi progetti entro un decennio.

Che cosa ha ispirato la silhouette della seduta?

Creare una forma che si integrasse con il resto delle collezioni Arper era il nostro obiettivo. Ci aveva colpito l'utilizzo di geometrie sovrapposte, presenti in molti progetti Arper, così abbiamo creato una doppia curva, che avvolge la seduta ammorbidendone il profilo. Questo design conferisce a Mixu una presenza sobria che contribuisce a creare un'atmosfera accogliente. Per riprendere il tema delle geometrie sovrapposte, abbiamo progettato un'ulteriore piccola sovrapposizione sull'angolo della sedia. È l'idea della perfetta imperfezione: non proprio un cerchio o un rettangolo perfetto, ma piuttosto un tratto quasi ideale che conferisce una sensibilità umana al design.

Gensler è uno studio internazionale di progettazione, design e architettura, con 50 sedi e oltre 6.000 professionisti operativi in Asia, Europa, Australia, Medio Oriente e Americhe. Fondata nel 1965, Gensler attualmente conta oltre 3.500 clienti nei settori più diversi. La sua mission è progettare ambienti capaci di stimolare, ispirare e coinvolgere, pensati per le persone che abitano, lavorano e trascorrono il loro tempo libero in questi spazi.

OUR COMMITMENT IS TO ACHIEVE CARBON NEUTRALITY WITHIN A DECADE

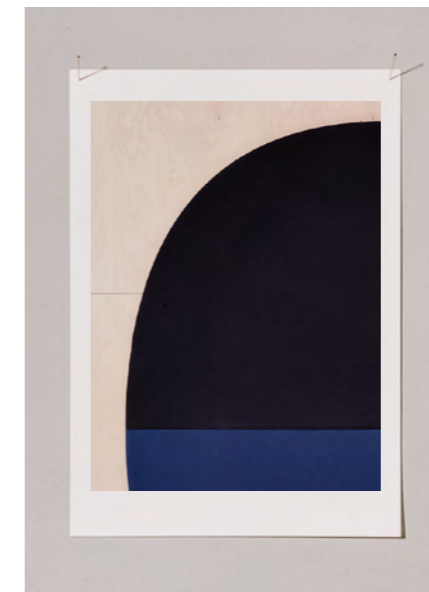
durable plastic that extends the life of the chair to reduce waste.

Why was using post-industrial recycled materials important to you in this design?

It was important for us to use post-industrial recycled materials in the design because it was the right thing to do. Focusing on post-industrial recycled materials allows us to focus on the reduce portion of the environmental mantra, "Reduce, Reuse, Recycle." Optimizing the materials sourced for the initial product back into production reduces the demand for more "virgin" materials and reducing the carbon footprint of the product. Ultimately, this also further aligns with our firm's Gensler Cities Climate Challenge (or GC3), which is our commitment to achieving carbon neutrality in all our work within a decade.

What was the inspiration for the silhouette of the chair?

We wanted to create a form that would integrate into the rest of the Arper collection. We were quite interested in the overlapping geometry that is present in many of Arper's designs, so we created a double curve that wraps around the seat and softens its edges. The curves create a quiet presence and atmosphere. To echo the overlapping geometries that are part of the visual vernacular of Arper, we designed a little overlap in the corner of the chair. It's the idea of perfect imperfection — not quite a perfect circle or rectangle, but rather, an almost ideal that lends a human sensibility to the design.



Gensler is a global architecture, design, and planning firm with 50 locations and more than 6,000 professionals networked across Asia, Europe, Australia, the Middle East, and the Americas. Founded in 1965, the firm serves more than 3,500 active clients in virtually every industry. Gensler designers strive to make the places people live, work, and play more inspiring, more resilient, and more impactful.

Le emergenze dettate dalla crisi climatica impongono di riconsiderare pratiche e processi di progettazione. In qualità di designer e progettista, Gensler si impegna a ripensare spazi ed edifici per renderli adatti ad un mondo in continuo mutamento, fornendo soluzioni di design che migliorino il benessere delle persone, le prestazioni, la collaborazione e l'esperienza.

Crediamo che il design resiliente arricchisca l'esperienza umana e possa inaugurare una nuova era di benessere globale, anche attraverso l'ambiente costruito. Mixu è la prima collaborazione di Gensler con Arper ed è stata progettata ponendo la sostenibilità al centro.

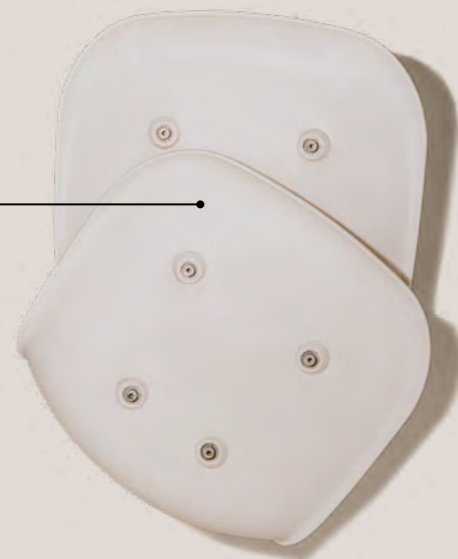
Because of the urgent demands of the climate crisis, design practices and processes must be reconsidered. As designers and strategists, Gensler is committed to rethinking the built environment to adapt to and prepare for a changing world by providing design solutions that enhance human wellness, performance, collaboration and experience.

We believe that resilient design enriches the human experience and can usher in a new era of global wellness through the built environment. Mixu is Gensler's first collaboration with Arper and has been created with sustainability goals in mind.

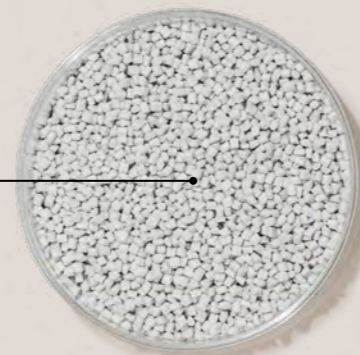
DESIGNING FOR SUSTAINABILITY

RECYCLED POST-INDUSTRIAL PLASTIC FOR THE SEAT

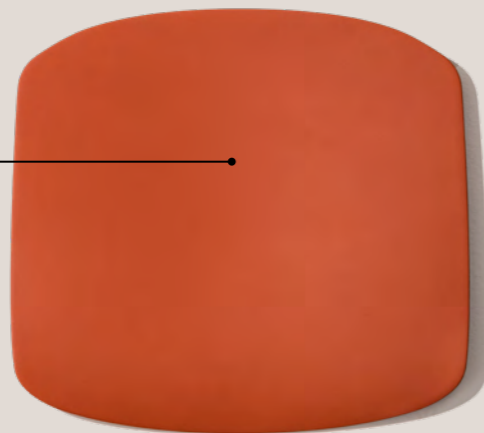
Il sedile è realizzato in polipropilene riciclato da scarti post-industriali; nasce quindi da un materiale riciclato che può essere nuovamente utilizzato.
The seat is made from post-industrial recycled polypropylene, which means that it can be both recycled and reused.



Il polipropilene post-industriale viene sterilizzato, essiccato e frantumato in piccoli trucioli come parte del processo di fabbricazione.
The post-industrial polypropylene is sterilized, dried, and crushed into small chips as part of the fabrication process.

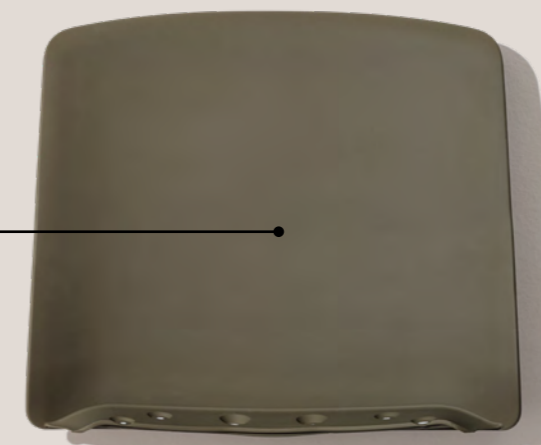


Il sedile in polipropilene da scarti post-industriali è rinforzato con fibra di vetro per aumentarne performance e durabilità. La composizione del materiale è specificata su ogni singolo pezzo per facilitarne il processo di riciclo.
The post-industrial polypropylene seat is reinforced with fiberglass to enhance performances and durability. The material is labelled so to facilitate the recycling process.

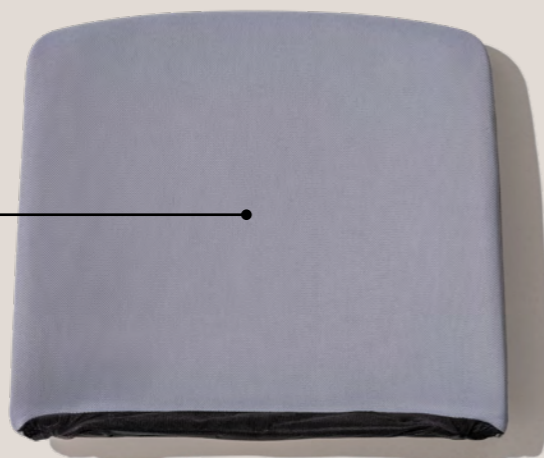


RECYCLABLE BACKREST

Lo schienale è realizzato in polipropilene vergine ad alte prestazioni, rinforzato con elevate percentuali di fibra di vetro, che lo rendono un materiale robusto e durevole, adatto a soddisfare specifici requisiti di resistenza meccanica.
Lo schienale è interamente riciclabile.
Robust, durable and high-performance virgin polypropylene, reinforced with a great percentage of fiberglass, was used to meet specific resistance strength requirements. The backrest is fully recyclable.

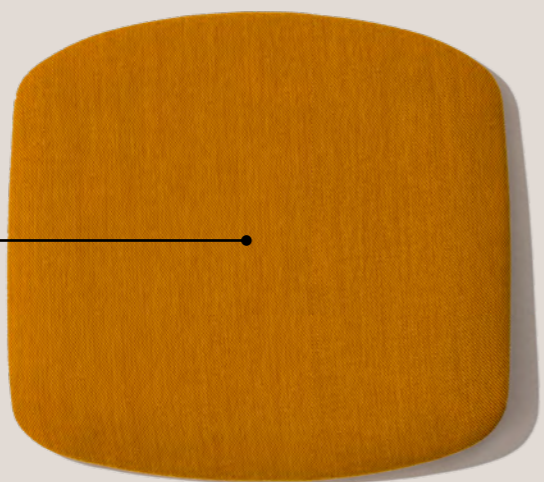


FABRICS



Il rivestimento dello schienale è accoppiato con l'imbottitura in poliuretano espanso senza l'utilizzo di colle. Lo schienale è quindi completamente disassemblabile e separabile per il riciclo.

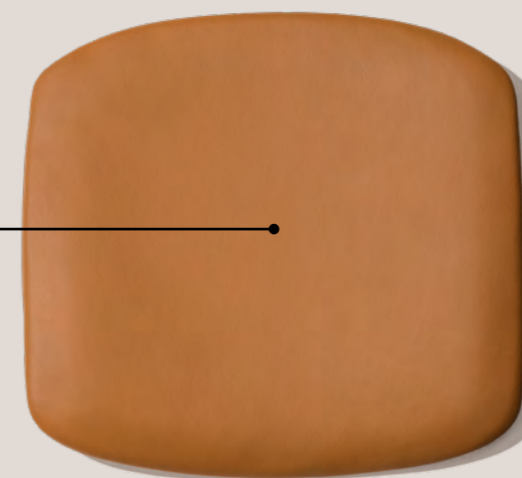
Both the backrest's upholstery and the polyurethane foam padding are made with no glue. The backrest is completely disassemblable, allowing for recycle.



Il rivestimento in tessuto del sedile è accoppiato con l'imbottitura in poliuretano espanso senza utilizzo di colle né graffature, per consentire un'agevole sostituzione allungando la longevità del prodotto.

The fabric upholstery of the seat with polyurethane foam padding is made with no glue nor stapling, allowing for an easy replacement and extending the life of the product.

LEATHER



Come il rivestimento in tessuto, anche il rivestimento in pelle è accoppiato all'imbottitura senza l'utilizzo di colle né graffature, in maniera da agevolare la separazione dei materiali a fine vita e consentire lo smaltimento responsabile di tutti i componenti.

Similarly to the fabric one, the leather upholstery uses no glues nor stapling so to ensure all component parts can be recycled or repurposed.

METAL BASE



La struttura della base è realizzata in acciaio, con contenuto di materiale riciclato variabile fino al 70%, verniciato a polveri — prive di emissioni VOC* — così da ridurre l'impatto ambientale. I piedini sono realizzati interamente in plastica riciclabile.

The steel metal base, made with up to 70-percent recycled steel, is finished with a powder-based coat — free of VOC emissions — so to reduce environmental impact. Gliders are entirely made of recyclable plastic.*

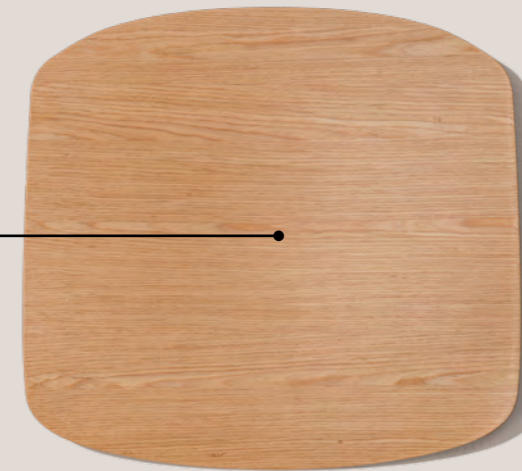
*Volatile Organic Compounds

Usiamo legno con certificato FSC* di origine europea. Questo tipo di legno è sostenibile perché proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

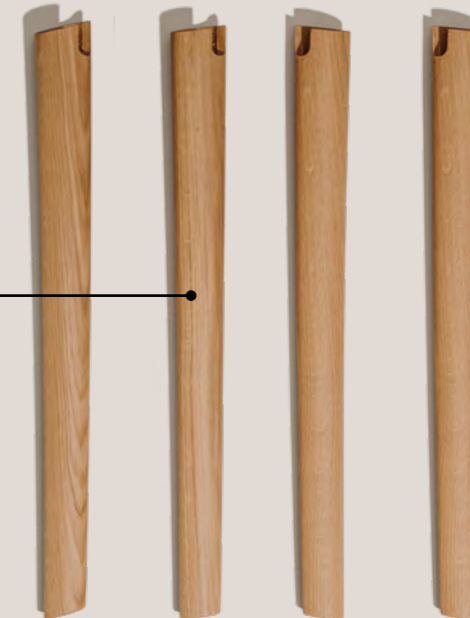
EUROPEAN FSC CERTIFIED WOOD

We use FSC-certified wood of European origin. This wood is sustainable because it comes from forests managed following rigorous environmental, social and economic standards.

Sedile in legno realizzato in materiale multistrato certificato FSC. Il sedile è resistente e durevole e mantiene inalterata la sua forma negli anni.
Wooden seat made in multi-layered FSC-certified material. The seat is strong and durable so it stays in form year after year.



Le gambe di Mixu sono realizzate in legno di rovere massello e fissate al telaio metallico senza l'utilizzo di colle. Mantenendo i diversi materiali separabili si facilita il processo di disassemblaggio e riciclo.
Mixu's wooden legs are made of oak solid wood and are assembled to the metal frame without glue. Keeping the different materials separable eases the disassembling and recycling process.



*Forest Stewardship Council ©

HOW TO REDUCE THE ENVIRONMENTAL IMPACT IN PACKAGING AND SHIPPING



Il prodotto può essere spedito assemblato o disassemblato; in entrambi i casi, la quantità di pezzi per metro cubo può essere incrementata tramite imballi multipli, riducendo quindi il volume e ottimizzando il trasporto. Un volume ridotto implica minor impatto ambientale.

The product can be shipped assembled or disassembled; in both cases, the quantity of pieces per cubic meter can be increased through multiple packaging, thus reducing the volume and optimizing transportation. A reduced volume means less environmental impact.

L'imballo in cartone viene utilizzato per ridurre il peso della spedizione e l'energia necessaria per il trasporto. Il cartone ondulato è riciclabile e biodegradabile al 100%. Il riutilizzo del cartone garantisce anche il rispetto dell'ambiente riducendo notevolmente il volume dei rifiuti che giungono in discarica.

Lightweight cardboard is used to reduce shipping weight and energy needed to transport. Cardboard boxes are 100% recyclable and biodegradable. Reusing cardboard supports the environment by considerably reducing the volume of waste in landfills.

La plastica viene utilizzata per proteggere il prodotto dalla condensa e dall'umidità durante trasporto, spedizione e stoccaggio. L'imballaggio per Mixu include un sacchetto di plastica riciclabile per la protezione del prodotto.

Plastic is used to protect furniture from condensation and moisture during transportation, shipping, and storage. Packaging for Mixu includes a recyclable plastic bag for product protection.



Supporti in cartone — e non in polistirolo — vengono utilizzati per bloccare e proteggere i componenti di Mixu all'interno della scatola per un trasporto sicuro.

Cardboard supports — not polystyrene — are used to fix Mixu within the box for safe transport.

COMPLETELY DISASSEMBLABLE TO ALLOW FOR RECYCLING

Materiale di rivestimento: tessuto, pelle, tessuto spalmato

Upholstery material: fabric, leather, coated fabric

Schienale in polipropilene vergine riciclabile rinforzato con fibra di vetro per una maggior resistenza

Virgin recyclable polypropylene backrest reinforced with fiberglass to meet specific strength requirements

Imbottitura in schiuma di poliuretano e materiale di rivestimento

Polyurethane foam padding and upholstery material

Sedile realizzato in polipropilene riciclato da scarti post-industriali, rinforzato con fibra di vetro e interamente riciclabile

Post-industrial recycled and recyclable polypropylene seat with fiberglass to reinforce performances

Reciclabile plastic components

Componenti in plastica riciclabile

Telaio metallico per l'innesto delle gambe in legno

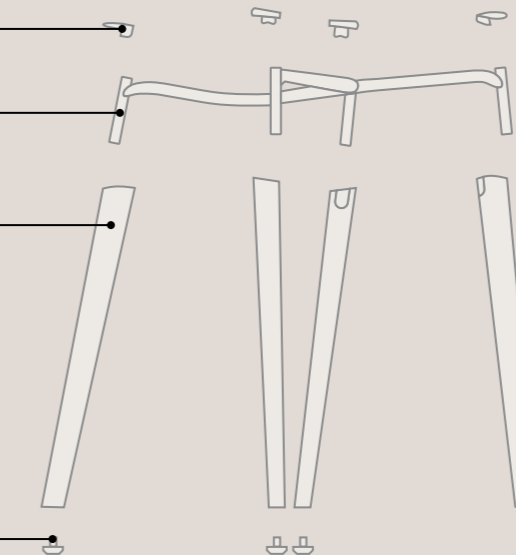
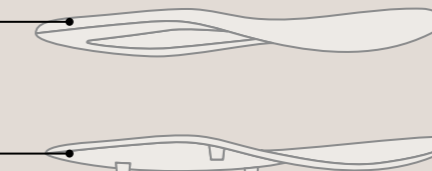
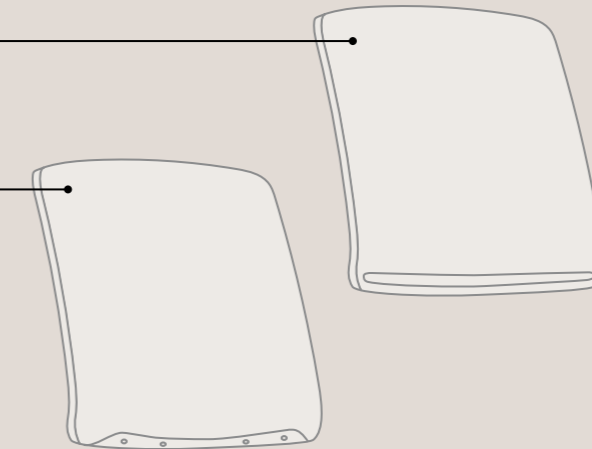
Metal frame for wooden legs assembly

Gambe in legno di rovere massello certificato FSC di origine europea

Wooden legs in oak solid wood in FSC-certified wood of European origin

Piedini in materiale composito

Gliders in composite material



ALL IN THE MIX









Novità del 2021, Kinesit Met è la sofisticata evoluzione della sedia da ufficio, ora disponibile in una rinnovata palette di colori. Update di Kinesit, prima sedia professionale di Arper conforme alle normative, Kinesit Met viene proposta con braccioli in finitura metallica e con materiali, colori e texture inediti, ricchi e sfumati. Pensata per rispondere alle esigenze del momento attuale e al cambiamento delle abitudini di vita privata e professionale, Kinesit Met è progettata per le nuove modalità di lavoro, che implicano maggior flessibilità, adattabilità e libertà di posizionamento nello spazio. La nuova gamma cromatica conferisce stile e raffinatezza alla tecnologia integrata, coniugando design e prestazioni in una forma elegante.

KINESIT MET

New for 2021, Kinesit Met is a sophisticated evolution of the Kinesit office chair, now available in a refreshed palette. Created as Arper's first regulatory-compliant office chair, Kinesit Met is available with metallic finished armrests and in new, rich and nuanced materials, colors, and textures. Inspired by the contemporary moment and the evolution in our workplaces and spaces, Kinesit Met is designed for how (and where) we work today – softer, adaptable, and from anywhere. This new palette selection adds refinement and style to imbedded soft technology, marrying performance and style in a sleek silhouette. Design has come home.



THE ANYWHERE OFFICE

An interview with
Jeannette Altherr





Cosa ha ispirato il design originario di Kinesit?

Qualche anno fa il confine tra vita privata e lavoro ha iniziato a diventare più sfumato. La rivoluzione digitale ha avuto un forte impatto in tutti gli ambiti della nostra quotidianità, influenzando soprattutto sugli spazi e sulle modalità di lavoro. Da spazio fisico all'interno di un edificio o luogo verso il quale ci dirigevamo specificatamente per lavorare, l'ufficio si è trasformato negli strumenti digitali che portiamo sempre con noi. Lavorare da casa è diventata una possibilità concreta. E anche gli spazi di lavoro si sono evoluti, diventando più colorati, intuitivi, empatici.

Per questo motivo nel 2014 abbiamo deciso di creare una seduta che fosse funzionale sia agli spazi domestici sia agli ambienti di lavoro, ispirata ai principi di colore e leggerezza. Kinesit si distingue per l'utilizzo di toni accesi, ma usati in modo calibrato. Con questa seduta operativa abbiamo esplorato le sfumature dei colori primari, abbinati in un contesto chiaro e luminoso, al fine di evocare mood energici, ma sofisticati.

Cosa ha ispirato la versione rinnovata di Kinesit Met?

L'anno scorso si è assistito a un rapido cambiamento delle nostre modalità di lavoro. Molte più persone hanno iniziato a lavorare da casa, alcune di loro per la prima volta. È stato necessario ripensare agli spazi, in modo che potessero incontrare sia le esigenze della vita privata, sia quelle lavorative, e questo ha portato alla luce il valore della flessibilità degli arredi, della loro capacità di adattarsi a contesti mutevoli.

Per questo motivo, quest'anno abbiamo lavorato a una nuova versione di Kinesit con nuovi colori e materiali, soprattutto pensando al contesto, all'home office. Abbiamo inserito rivestimenti in tonalità e texture più sfumate, che contribuissero a creare uno spazio di lavoro più armonioso, sia in ufficio che negli ambienti domestici.

In che modo si è arrivati alla scelta di un nuovo materiale per i braccioli?

Volendo rendere più sofisticata e raffinata la palette dei colori per i rivestimenti, la scelta tra bracciolo in plastica bianco o nero ci è parsa troppo limitata. Cercavamo un materiale diverso: neutro, ma di qualità

Kinesit Met

OUR OFFICES
ARE CHANGING,
TOO: MORE
COLORFUL, MORE
INTUITIVE AND
EMPATHETIC

What inspired the original design for Kinesit?

Few years ago, the boundaries between life and work began to blur. A digital revolution was impacting every area of our life, but nowhere more so than in how and where we work. The office had become not a static building or location that we traveled to, but rather, the digital tools we carry. Working from home became a possibility. And our offices were changing, too: more colorful, more intuitive and empathetic.

For this reason, in 2014 we wanted to create a chair that would work in both home and office environments and chose color and lightness as our guiding principle. Kinesit featured strong, basic colors but used in a considered way, exploring and combining the nuances of primary colors situated in a bright, luminous environment to foster a joyful but sophisticated mood.

What inspired the design update for Kinesit Met?

In past year, we have seen how we work rapidly change. Many more people experienced working from home — some for the first time. Many of us had to rethink our spaces to accommodate both home and work, giving even more importance to adaptable, flexible furnishings.

This year, we are extending our focus for Kinesit Met onto colors and materials. Specially for working from home, we were interested in upholstery in more nuanced, and in shaded colors and textures to contribute to a harmonious work environment — at the office, or at home.

How did the evolution in the material of the armrests come about?

As we looked at the change in material selection for the upholstery to a more sophisticated and refined palette, we discovered that the white or black plastic armrest didn't seem to fit. We sought out a different material, one with the capacity of being neutral, but with a defined and noble material quality. So, we started to explore different shades of metal. After exploring different tones, including bronze and blue, we finally chose a dark copper to combine with fabrics in warm terracotta tones for a more harmonious and contemporary expression, plus two shades of satin steel — one bright and one dark — for neutral finishes.



elevata e con una personalità ben definita, quindi abbiamo cominciato ad esplorare le possibilità offerte dal metallo. Ne abbiamo preso in considerazione diverse tonalità, valutando varie sfumature, tra cui il bronzo e il blu. Alla fine abbiamo optato per un rame scuro, da abbinare ai tessuti nei toni caldi della terracotta, che dà un risultato contemporaneo e armonioso, mentre per i rivestimenti neutri abbiamo scelto due sfumature in acciaio satinato – una chiara e una scura.

Con quale tecnologia siete arrivati a questa soluzione produttiva per i braccioli?

Inizialmente i braccioli avrebbero dovuto essere realizzati in alluminio anodizzato, ma la pressofusione richiede un certo quantitativo di silicone nella lega, necessario ad aumentare la fluidità dell'innesto di materiale nello stampo. Tuttavia, il silicone reagisce all'anodizzazione, il pezzo prodotto si scurisce notevolmente e questo limita le possibilità di varietà cromatica. Per ovviare a questo ostacolo, abbiamo messo a punto una vernice di alta qualità in diverse sfumature di metallo: antracite, grigio chiaro e rame.

Queste tonalità funzionano alla perfezione con la nuova gamma cromatica suggerita per i rivestimenti, che non sarebbero altrettanto armoniosi in abbinamento a basi e braccioli bianchi e neri. È una soluzione che consente di interpretare la collezione Kinesit da una prospettiva estetica del tutto diversa, rendendola più delicata, sofisticata ed elegante.

WE DEVELOPED A HIGH-QUALITY PAINT IN DIFFERENT METAL SHADES: ANTHRACITE, LIGHT GREY AND COPPER

How were the armrests produced?

The first idea was to produce the armrest in anodized aluminum, but the die-casting process requires a certain amount of silicon in the alloy to increase the fluidity of the material's graft in the mold. However, since the silicon reacts with the anodization, the piece becomes very dark and consequently limits a lot the color range. So, we developed a high-quality paint in different metal shades: anthracite, light grey and copper.

These shades work perfectly with the a suggested range of selected upholstery colors that wouldn't pair well with white and black armrests and bases, and allow to interpret the Kinesit collection from a completely different aesthetic angle making it a softer, more sophisticated, and more elegant expression.



Lo studio Lievore Altherr Molina nasce dalla collaborazione di Alberto Lievore, Jeannette Altherr e Manel Molina nel 1991. L'approccio umanistico del loro design è permeato dalla ricerca di forme esteticamente belle e pure, che nascono dalle costrizioni derivate da esigenze ed elementi funzionali, tecnologici e di contesto. Il loro lavoro, caratterizzato da un metodo multidisciplinare che comprende il design di mobili, interni, prodotti e packaging, è stato esibito e riconosciuto a livello internazionale ed è valso loro il prestigioso National Design Award (1999) in Spagna, dove vivono, lavorano e insegnano. Lievore, Altherr e Molina hanno creato alcune delle nostre collezioni più importanti e apprezzate, quali Catifa, Duna e Leaf.

Lievore Altherr Molina was founded by Alberto Lievore, Jeannette Altherr and Manuel Molina in 1991. Their humanist design approach is informed by the fundamental desire for pure, beautiful forms derived from the constraints of function, technology and context. Distinguished by a multi-disciplinary method that engages furniture, interior, product, and package design, their work has been globally exhibited and acknowledged. They are the recipients of the prestigious National Design Award (1999) in Spain where they practice and teach extensively. Lievore Altherr Molina have created some of our most influential and beloved collections such as Catifa, Duna and Leaf.



A NEW DESIGN FOR OUR MOMENT IN TIME

Product Update



108



2021

109

Product Update



2021

Product Update



112



113

2021



114



115

Design by Jean-Marie Massaud, 2021

Un gesto discreto e familiare. Aston Club Low Back, evoluzione di Aston, seduta lanciata nel 2006, amplia la collezione estendendo il comfort avvolgente ed ergonomico ad una forma minimale. Con la sua struttura accogliente, Aston Club Low Back è un invito al relax e trasforma ogni ambiente in uno spazio intimo e tranquillo. In gruppi di due o più sedute, il suo design essenziale favorisce convivialità e socialità. Puro comfort racchiuso in una forma sobria e contemporanea.

Aston Club Low Back

Product Update

ASTON CLUB LOW BACK

A subtle gesture, at home anywhere. Continuing the original shape launched in 2006, the Aston Club Low Back expands the Aston collection to offer generous, ergonomic comfort in a minimal form. With open arms, the Aston Club Low Back invites repose, rest, and shelter in any environment—a quiet space all your own. When paired together or placed in group settings, its clean form supports ease in conversation and exchange. A cocoon of comfort in a contemporary, pure silhouette.

116



2021

117

AN OPEN EMBRACE



An interview with
Jean-Marie Massaud

Qual è stata l'ispirazione originaria della seduta Aston Club?

Dalla ricerca di un design essenziale, elegante e avvolgente è nata la seduta Aston, lanciata nel 2006. Successivamente è stata creata Aston Club, che si contraddistingue per un comfort più evoluto, un'ergonomia raffinata e un fascino senza tempo. La nuova Aston Club Low Back arricchisce la collezione di sedute Aston con un'interpretazione moderna della seduta lounge, caratterizzata da una silhouette più bassa, ancora più versatile per diversi contesti.

Quali sono state le caratteristiche più importanti nella progettazione della seduta Aston Club Low Back?

Con questo membro della famiglia Aston, abbiamo voluto creare un prodotto particolarmente versatile, da utilizzare ad esempio insieme ad un'altra Aston Club Low Back, o ad altri prodotti delle collezioni Arper. Oltre ad essere trasversale, volevamo che fosse assolutamente confortevole, dopotutto si tratta di una seduta lounge, nella sua interpretazione più contemporanea. Aston Club Low Back garantisce infatti il comfort di un'ergonomia raffinata, racchiusa in una silhouette essenziale e pulita. Una forma minimale che calma e rilassa, anche la mente.

Può fornirci maggiori informazioni sulla sostenibilità del progetto?

Aston Club Low Back integra la sostenibilità a diversi livelli. Prima di tutto, viene assemblata senza utilizzare colle, questo consente di separarne i componenti per smaltirla correttamente a fine vita. In secondo luogo, abbiamo creato i componenti perché possano essere separati, quindi la seduta potrebbe essere rifoderata aumentandone quindi la durata nel tempo.

Quali sono le opzioni di finitura per questa sedia?

La versatilità era il nostro obiettivo primario. Ecco perché per Aston Club Low Back è disponibile un'ampia gamma di rivestimenti, tra cui diversi tessuti premium che la rendono ancora più sofisticata. Infatti, oltre a tutti i tessuti presenti nella gamma Arper, Aston Club Low Back è personalizzabile con

Aston Club Low Back



Aston Club



Aston Lounge

What was the original inspiration for the Aston Club chair?

The original Aston, launched in 2006, is the result of the quest for essential, smart and enveloping architecture. Next came Aston Club, and a quest for more mature comfort, refined ergonomics and a timeless allure. Now, with the Aston Club Low Back, we have a new addition to the Aston family — a modern wingback with a lower silhouette designed to be more adaptable to many contexts.

What features were important to you when you were designing the Aston Club Low Back chair?

With this new member of the family, we wanted to create something that could truly fit into many different contexts, and be grouped together in dialogue with another Aston Club Low Back, or other products in the Arper catalogue. Aside from its versatility, we wanted to make sure the chair was supremely comfortable — it is a lounge chair, after all. I imagine this chair as a contemporary response to the lounge chair — superlative comfort from refined ergonomics, but contained in a pure, clean silhouette. That minimal form provides comfort and calm for the mind, too.

Can you share more information on the sustainability of the design?

The Aston Club Low Back chair addresses sustainability on a few different levels. First, the chair is assembled without the use of glue. This means that it can become fully recyclable. Second, we have created the component parts to be disassembled. This means that a single section could be reupholstered at a time, extending the life of the chair and preventing it from being discarded.

What are some of the finishing options for the piece?

We wanted to create a piece with extreme versatility. For that reason, we have a wide selection of upholstery finishes available for the Aston Club Low Back, including several premium, designer fabrics that lend a more sophisticated quality to the chair. In addition to Arper's library of fabrics, the Aston Club Low Back is also available for customization using a variety of fabrics

WITH THIS
NEW MEMBER
OF THE FAMILY,
WE WANTED
TO CREATE
SOMETHING
THAT COULD
TRULY FIT INTO
MANY DIFFERENT
CONTEXTS

alcune delle collezioni Kvadrat/Raf Simons, Rubelli e Rohi.

Quali sono i contesti che immaginate per Aston Club Low Back?

In fase di progettazione, volevamo creare un elemento che facilitasse la conversazione e la connessione. Se da un lato la sedia è perfetta come arredo a sé stante, si presta bene anche per composizioni di due sedute. Posizionate in coppia, queste sedute favoriscono sensazioni di comfort e intimità, e stimolano l'interazione.

Volevamo inoltre a creare una seduta sufficientemente versatile, capace di inserirsi in contesti molto diversi. Per questo Aston Club Low Back è adatta sia alle abitazioni private che agli ambienti contract, dove trova spazio nelle sale d'attesa, nelle aree lounge, in reception e in luoghi in cui concedersi momenti di relax e di comfort.

THAT MINIMAL FORM PROVIDES COMFORT AND CALM FOR THE MIND

including Kvadrat/Raf Simons, Rubelli, and Rohi.

How do you imagine the Aston Club Low Back chair being situated?

When designing this version of the chair, we really wanted to create a piece that would foster conversation and connection. While the chair looks perfectly wonderful as a standalone piece, we also wanted to create something that would look great in a duo. Positioned in pairs, it is our hope that these chairs will create a sense of comfort and intimacy which will help foster connection.

The second point here is that we wanted to create a piece that was versatile enough for use in many different contexts. We imagine the Aston Club Low Back could fit very well for home use, but we also see it being very appropriate for contract use — lounge and waiting areas, or lobbies — and adding creating a moment of tranquil reprieve and comfort.



Aston Conference



Aston Office



Aston Direction

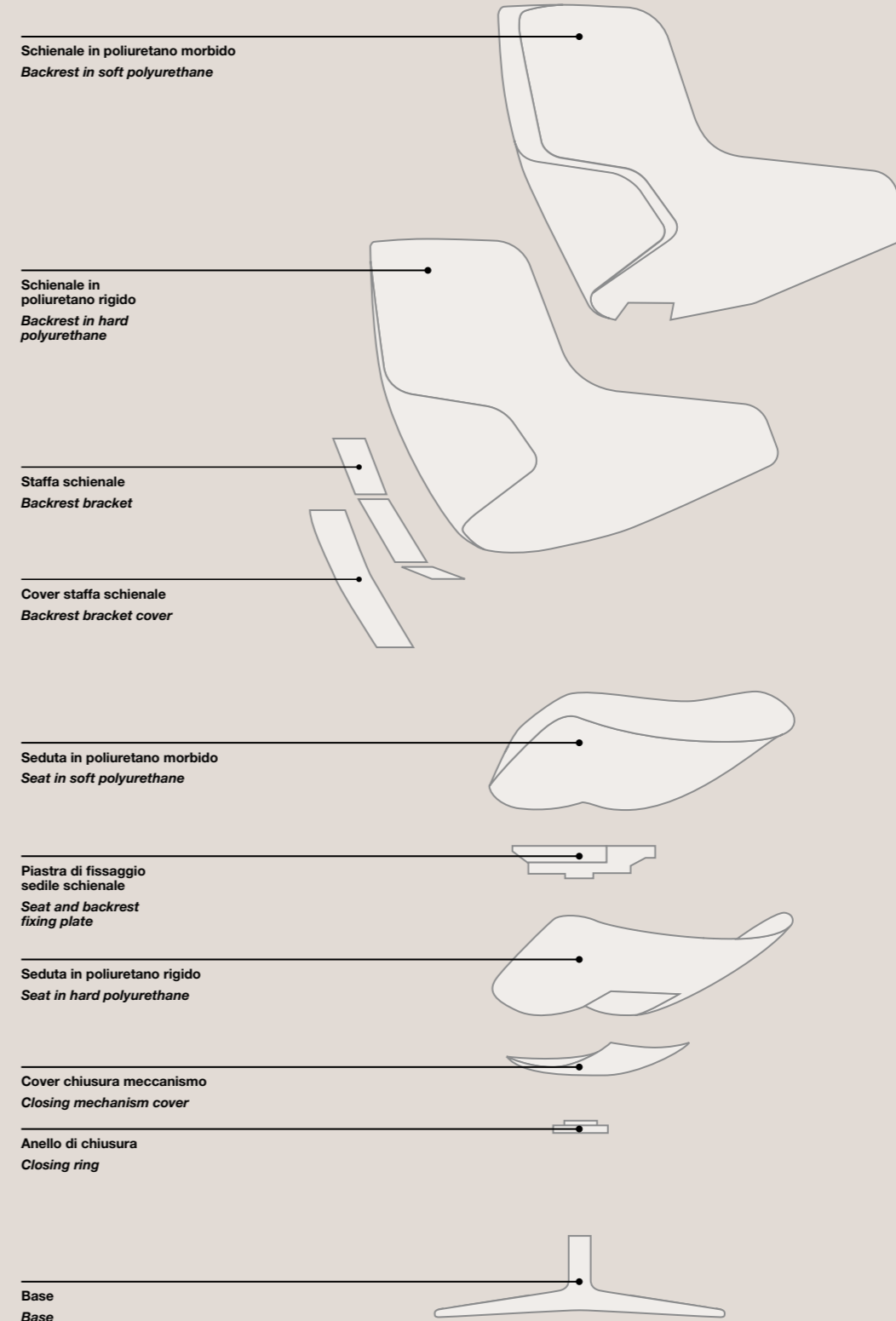
Laureatosi nel 1990 presso l'Istituto di Design di Parigi, ENSCI-Les Ateliers, Jean-Marie Massaud ha realizzato progetti nei più svariati settori fin dall'inizio della propria carriera, spaziando dall'architettura all'oggettistica di design, da progetti unici a realizzazioni in serie, sia in macro-ambienti sia in contesti più specifici.

Le sue creazioni, siano esse speculative o pragmatiche, racchiudono in sé un paradigma imprescindibile: riconciliare il piacere con il senso di responsabilità, l'individualismo con la collettività.

Since the beginning of his career — a 1990 graduate of Paris' ENSCI-Les Ateliers, Paris Design Institute — Jean-Marie Massaud has been working on an extensive range of works, stretching from architecture to objects, from one-off project to serial ones, from macro environment down to micro contexts.

His creations, whether speculative or pragmatic, explore this imperative paradigm: reconciling pleasure with responsibility, the individual with the collective.

COMPLETELY DISASSEMBLABLE TO ALLOW FOR RECYCLING



- I componenti in plastica della seduta sono realizzati in polipropilene riciclato post-industriale
- A fine vita, Aston Club Low Back può essere completamente disassemblata e tutti i materiali di cui è composta possono essere riciclati o riutilizzati, riducendo complessivamente gli sprechi
- Aston Club Low Back è prodotta senza l'utilizzo di colle, con lo scopo di ridurre le emissioni e consentire lo smaltimento responsabile di tutti i componenti
- Aston Club Low Back utilizza vernici a polvere prive di emissioni VOC*

- The plastic components of Aston Club Low Back are made from post-industrial recycled polypropylene
- Aston Club Low Back can be entirely disassembled and all materials can be recycled or upcycled and incorporated into the life cycle of other products, reducing overall waste
- Aston Club Low Back is produced without any glue in order to reduce the emissions and allowing for the responsible disposal of all component parts
- Aston Club Low Back uses powder-based coat that is free of VOC* emissions

*Volatile Organic Compounds



Design by Jean-Marie Massaud, 2021

Aston Club Low Back

TIMELESS ALLURE

Product Update



124



2021

125



ALTHERR DÉSILE PARK



Altherr Désile Park

Established in 2019
Barcelona, Spain

ladpstudio.eu

Designers

GENSLER

Gensler

Gensler

Established in 1965
50 locations worldwide

gensler.com

LIEVORE ALTHERR MOLINA



Lievore Altherr Molina

1991 — 2016
Barcelona, Spain

lievorealtherrmolina.com

JEAN-MARIE MASSAUD



Jean-Marie Massaud

Established in 1996
Paris, France

massaud.com

Credits

Collection Photography:
— Salva Lopez 7-29, 32, 39, 54-58, 63-79, 81-83, 94, 98,
100-103, 107-108, 110, 112, 114, 116, 119-120, 126, 128
— Alga Studio 60-61, 95-97, 99, 111, 115, 127, 129
— Marco Covi 113, 117
— Pol Viladoms 59
— RNDR Studio 59, 113, 117

An interview with:
— Marina Denisova 31-35, 38-39
— Ricard Lopez 105, 109
— Dominik Tarabanski 106
— Gerard Kellerman 106
— Courtesy of Gensler 79, 80, 81, 82
— Courtesy of Studio Altherr Désile Park 36-37, 106

Designing for Sustainability:
— Ricard Lopez 43-51, 86
— Salva Lopez 52, 92

Designers' portraits:
— Courtesy of designers' studio 130
— Marina Denisova for Altherr Désile Park 130

Creative Direction:
— Altherr Désile Park

Styling:
— Leandro Favalaro

Styling props courtesy of:
Annalisa Valoroso
Artigo
Cara / Davide
Dedar
Dzek Dzek Dzek / Marmoreal®
Kristina Dam Studio
Meyers & Fügmann
Nanimarquina
Society Limonta
Stanza Numero Tre
Vibia

Graphic Design:
— Clase bcn
— Arper

Copy:
— Abbye Churchill
— Elena Marzorati
— Arper

Color separation:
— Sartori Group srl
— Arper

Corporate Communication Awards



XXIII Compasso d'Oro ADI
Honorable Mention 2014

Arper SPA si riserva di apportare modifiche e/o
migliorie di carattere tecnico ed estetico ai propri
modelli e prodotti in qualsiasi momento e senza
preavviso. Per maggiori informazioni visitate il sito
www.arper.com

Arper SPA reserves the right to make modifications
and improvements of a technical or aesthetic nature
to the products at any time without notice.
For further information, please visit www.arper.com

Italy

Monastier (TV) — Headquarters and showroom
Arper SPA
Via Lombardia 16
31050 Monastier di Treviso (TV)
T +39 0422 7918
F +39 0422 791800
info@arper.com
www.arper.com

Commerciale Italia
T +39 0422 791905
F +39 0422 791900
commerciale@arper.com

Export Office
sales@arper.com

Milan — Showroom
Via Pantano 30
20122 Milan
T +39 02 89093865
milano@arper.com

EUROPE

UK

London — Subsidiary and showroom
Arper UK LTD
11 Clerkenwell Road
London EC1M 5PA
T +44 (0) 20 7253 0009
london@arper.com

Belgium

Beernem — Branch and Meeting Hub
Sint-Jorisstraat 82,
8730 Beernem
T +32 50 705960
belgium@arper.com

Germany

Cologne — Showroom
Design Post Köln
Deutz-Mülheimer-Str. 22a
50679 Köln
T +49 221 690 650
info@designpost.de

Fruchtof München — Meeting Hub
2. Innenhof, 2. Etage
Gotzinger Straße 52b
D-81371 München
T +49 171 5548178
muenchen@arper.com

Norway

Oslo — Showroom
Drammensveien 130
0277 Oslo
T +47 908 202226
norway@arper.com

Sweden

Stockholm — Branch
T +46 705 101216
sweden@arper.com

The Netherlands

Amsterdam — Showroom
Design Post
Cruquiusweg 111-T
1019 AG Amsterdam
T +31 (0)20 705 1555
showroom@beltane.nl

AMERICA

USA

New York — Subsidiary and showroom
Arper USA Inc.
476 Broadway, Suite 2F
NY 10013 New York
T +1 (212) 647 8900
infousa@arper.com

Chicago — Showroom
The Merchandise Mart
Space#346 - 3rd Floor
Chicago
T +1 (336) 434 2366
infousa@arper.com

High Point, North Carolina — Production
and logistics site
660 Southwest St
High Point, NC 27260
T +1 (336) 434 2370
F +1 (212) 647 8912
infousa@arper.com

Los Angeles — Showroom
550 South Hope St., Suite 275
90071 Los Angeles
T +1 (336) 434 2382
infousa@arper.com

Mexico

Mexico City — Subsidiary and showroom
Culiacan 123, Piso 9
Col. Hipodromo Condesa
Delegation Cuauhtémoc
06170 – Ciudad de México
Mexico
T +52 1 62714417
T +52 1 62714419
infolatam@arper.com

ASIA

Japan

Arper Japan K.K. — Subsidiary and showroom
HT Jingu Gaien Bldg.8F
Minato-ku Kita-Aoyama 2-7-22
Tokyo 107-0061
T +81 3 5775 0008
F +81 3 5775 0009
carejpn@arper.com

China

Shanghai — Subsidiary
爱尔派 (上海) 家具设计有限公司
Shanghai – China
china@arper.com

Singapore

Singapore — Branch
c/o 46 Kim Yam Road, #01-09
The Herencia
239351 Singapore
singapore@arper.com

UAE

Arper Middle East — Subsidiary and
showroom
U-Bora Towers - Unit 1901
Business Bay
Dubai
T +971 509144800
infome@arper.com

arper